

**SCHEMA PIANO STRATEGICO TRIENNALE DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA
TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DI DIPARTIMENTO
(2024-2026)**

Sezione A – Visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale del Dipartimento

Il presente documento di pianificazione triennale riassume missione, visione, principi e valori e indirizzi generali per la gestione della qualità della Didattica, Ricerca e Terza Missione del Dipartimento FiSSUF. La policy del Dipartimento è formulata coerentemente con la mission di Ateneo per la costruzione di un'università come luogo di promozione di valori di alta rilevanza sociale, con una spiccata vocazione internazionale e che garantisca il dialogo tra i saperi nella pluralità di prospettive.

Quello che qualifica la visione di FiSSUF, declinata nelle dimensioni della Didattica, della Ricerca e delle Terza Missione, è l'attenzione all'essere umano e il primato delle relazioni come tratto costitutivo di vie di umanesimo capaci di accogliere l'innovazione in prospettive ambientali sostenibili che aprono a percorsi formativi coerenti e capaci di "coltivare e continuare l'umano" nel nostro tempo. In tal senso, la visione del Dipartimento risulta pienamente in linea con la missione di Ateneo, in particolare in riferimento alla "valorizzazione del fattore umano".

Il porre al centro la "relazione" è tratto distintivo della policy dipartimentale con riferimento ai diversi percorsi formativi triennali (percorso interclasse di ambito filosofico-psicologico—con specifica attenzione alle dinamiche intersoggettive; corso in Scienze dell'educazione—rivolto alle relazioni in ambito educativo; corso triennale in Scienze per l'investigazione e la sicurezza—con specifica attenzione alle relazioni sociali) e magistrali (percorso interclasse in Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale—evidentemente attento ai fenomeni migratori e di integrazione sociale e culturale; corso magistrale in Filosofia ed etica delle relazioni—orientato a promuovere il valore e primato della relazione con riferimento agli ambiti di azione dell'uomo e in particolare nella dimensione economica; corso magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute—attento alla valutazione del funzionamento e alla progettazione e verifica degli interventi psicologici nei diversi contesti sociali e culturali).

La presenza di due corsi interclasse (uno triennale e uno magistrale), ma anche la presenza di un percorso formativo a ciclo unico, quale il corso di Scienze della formazione primaria definito dal dialogo tra discipline (come previsto da tabella ministeriale), mostrano anche l'attenzione alla ricerca di relazioni tra diversi ambiti, per la definizione di percorsi formativi attenti alla nostra epoca, caratterizzata da interconnessioni mai così rapide e necessarie per comprendere il presente, contribuendo così all'obiettivo di Ateneo per un'università "promotrice dell'integrazione di diverse aree scientifiche".

In ambito pedagogico, la valorizzazione delle peculiarità pedagogiche, didattiche e formative del Dipartimento, orienta il Dipartimento a condividere una strategia e dei percorsi con la governance di Ateneo e gli altri Dipartimenti, al fine di garantire percorsi di formazione iniziale e continua e di orientamento.

L'attenzione ai beni culturali, come attesta la Scuola di specializzazione in beni demoetnoantropologici, mostra l'orientamento e l'attenzione del Dipartimento alla considerazione dei "prodotti" culturali e artistici, quali segni e "tracce" di un senso di umanità da preservare. Testimonianza della stessa attenzione la presenza del gruppo di ricerca "Arte e riconoscimento", che pone al centro il tema del "dato dell'arte" quale dato relazionale originario.

Così come per la didattica, anche con riferimento alla ricerca il tema della relazione appare centrale, come mostrano gli stessi Gruppi di ricerca, sui quali poggia l'organizzazione dipartimentale e così denominati:

- [Città, Nazione, Mondo Globalizzato](#)
- [Culture Linguaggi Pratiche \(Clipra\)](#)
- [Filosofia, Persona, Economia Civile \(Fipecc\)](#)
- [Scienze Psicologiche](#)
- [Teorie, Metodi e Processi Formativi nella Società Complessa](#)
- [Humanities Research for Sustainable Future](#)
- [Differenze, Divari, Opportunità: Politiche educative e sociali per un welfare sostenibile](#)

Gli ambiti di ricerca del Dipartimento sono in linea con il [Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di Ricerca e Terza Missione](#) e con i Cluster di Horizon Europe 2021-2027 e le tematiche dei 17 Goal dell'Agenda ONU 2020-2030).

La relazione si pone come fulcro anche delle attività dipartimentali di Terza Missione, volte a creare e sostenere relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione con la società civile. L'attività del Dipartimento ha ricadute evidenti nel territorio in termini di impatto sociale, per un'università che sia "motore scientifico e culturale dei territori" (policy di Ateneo). Come mostrano i numerosi accordi e le iniziative che attestano la presenza di FiSSUF, la Terza Missione coinvolge i ricercatori del Dipartimento nel dialogo e nella collaborazione con istituzioni ed enti locali, scuola, imprese e altri stakeholders, attraverso varie forme di progettualità condivisa. I principali ambiti di interesse della Terza Missione FiSSUF riguardano la tutela della salute; la formazione permanente e la didattica aperta; la tutela e promozione dei beni pubblici di natura sociale, incluso il patrimonio ambientale e la cultura materiale e immateriale; politiche per l'inclusione; il public engagement in attività con valore educativo e culturale.

Sia la didattica (elevato numero di accordi Erasmus, accordi quadro e doppi titoli, presenza di visiting professor, dottorato internazionale) sia la ricerca (collaborazioni internazionali dei gruppi di ricerca e dei singoli docenti, finanziamenti internazionali della ricerca, elevato numero di visiting researchers) si contraddistinguono inoltre per la spiccata propensione internazionale (cfr. la sezione [Internazionale](#), nel sito FiSSUF), in linea con la mission di Ateneo per "un'identità forte che guarda all'Europa e si apre al mondo".

In sintesi, gli obiettivi FiSSUF sono coerenti con le linee strategiche indicate dall'Ateneo ([Linee programmazione 2021-2023 e gli aggiornamenti più recenti, incluse le Linee 2023-2025](#)), in particolare per quanto concerne internazionalizzazione, interdisciplinarietà, inclusività e centralità della persona.

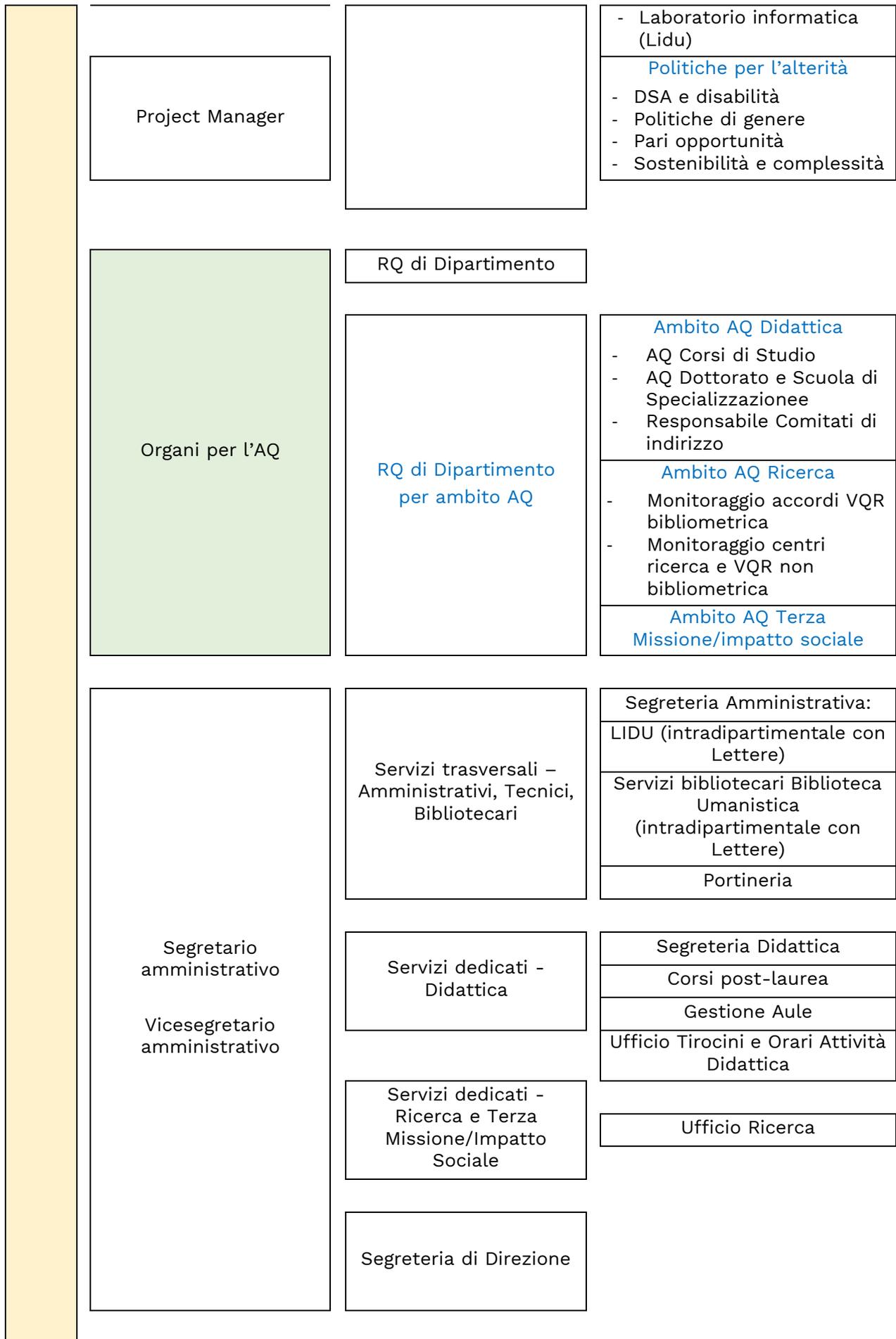
Per una pianificazione più operativa, contenente i singoli obiettivi di breve, medio e lungo termine nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione, si rimanda alla terza parte di questo documento.

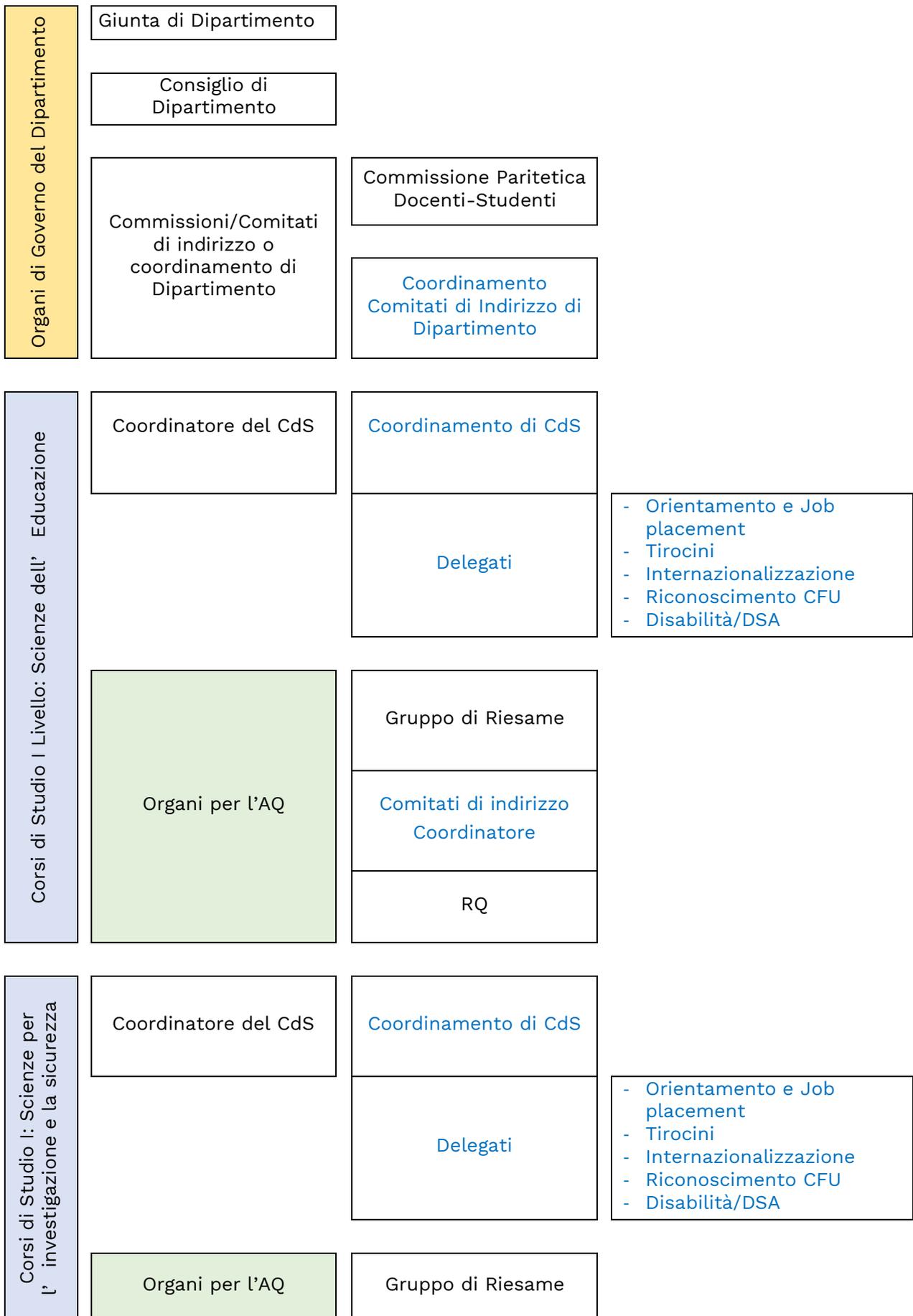
Sezione B – Sistema di Governo del Dipartimento e Sistema per l’Assicurazione della qualità del Dipartimento

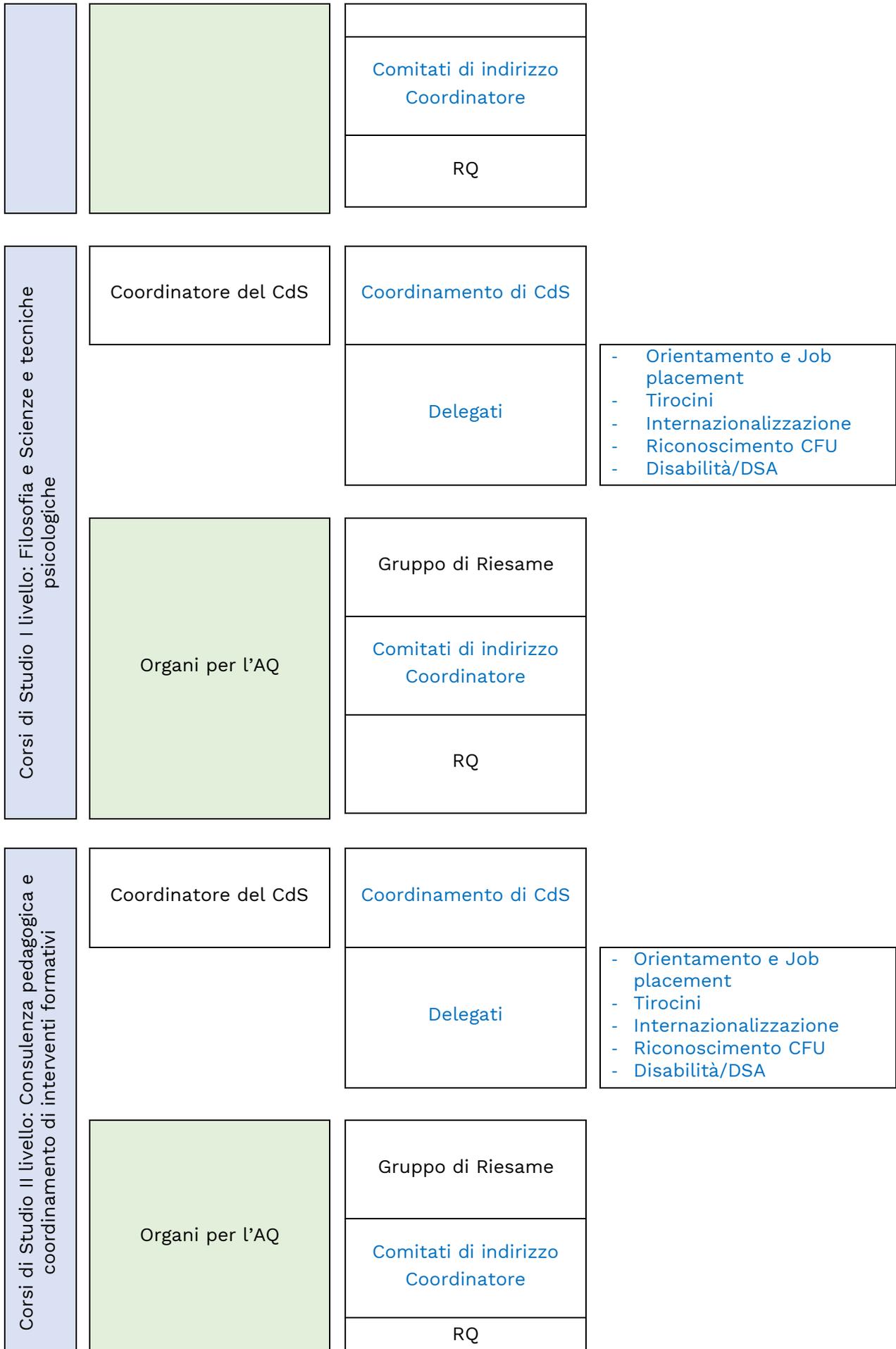
Organigramma del DIPARTIMENTO di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione*

		Denominazioni	
Direzione del Dipartimento	Direttore di Dipartimento		<p>Internazionalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trainship-tirocini all'estero - Coordinamento doppi Titoli e Coordinamento Visiting in entrata - Idoneità lingua per i CdS
			<p>Ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca Area Non bibliometrica - Progettazione ricerca - Tutor Fun Project - Terza Missione
		Delegati	<p>Didattica e servizi agli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento didattica: Gruppo di coordinamento della Didattica presieduto dal Direttore e composto dai coordinatori dei CdS e Delegato Didattica - Gruppo coordinamento alta formazione, formazione insegnanti, open badge: presieduto dal Delegato Didattica - Formazione/rapporti con Territorio ed eventi - Politiche sport FISSUF ed eventi sportivi di Ateneo
	Vicedirettore		<p>Orientamento e Job Placement</p>
			<p>Organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delegato di supporto alla Didattica e gestione spazi/orari - Cura degli spazi e Attrezzature Dipartimentali - Spazi FISSUF monitoraggio e attribuzione spazi

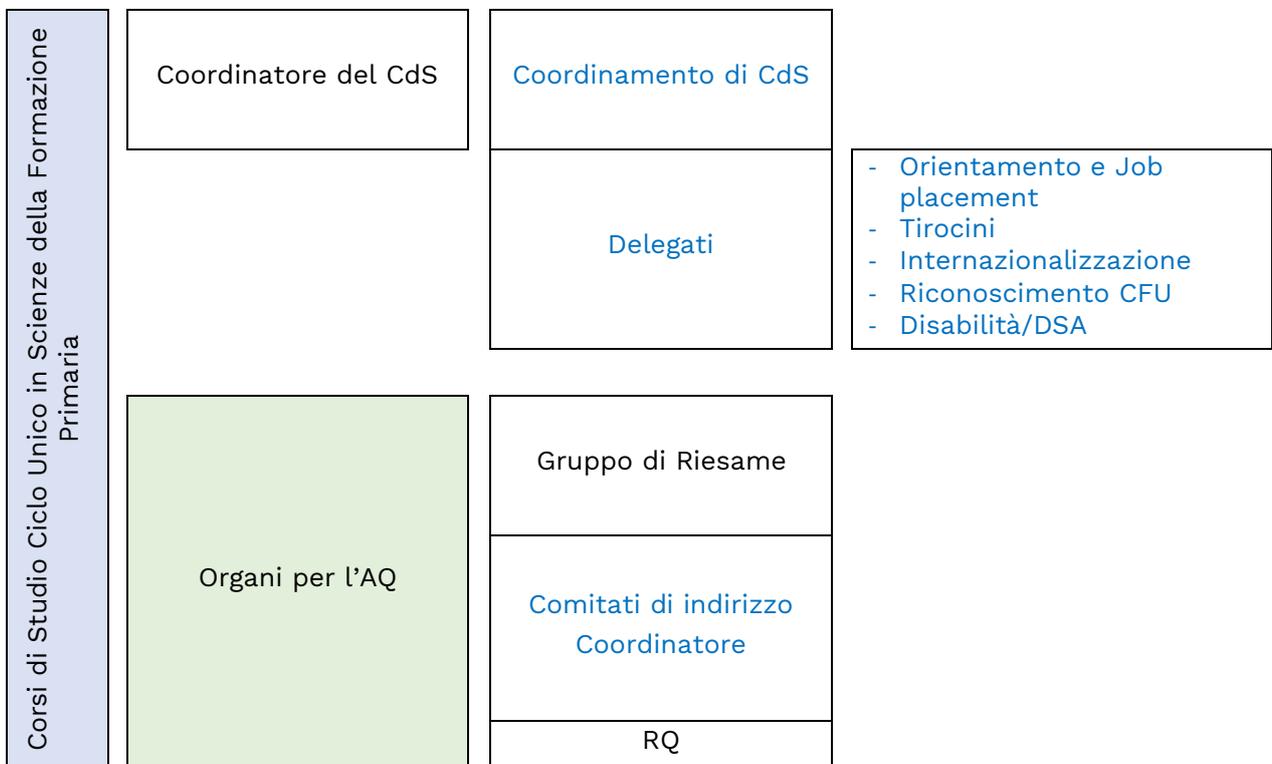
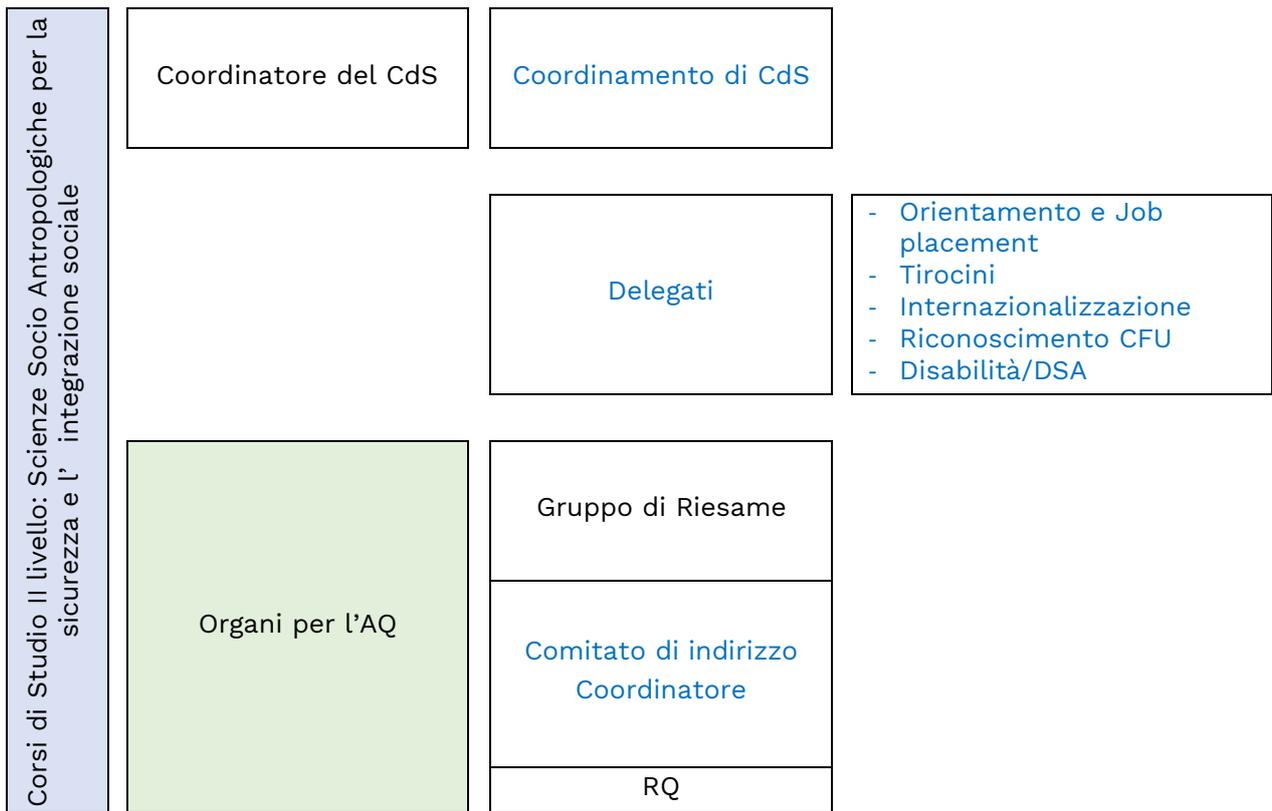
* Nominativi di riferimento come da organigramma sono pubblicati nel sito Fissuf: [Organi e organigrammi](#). Dettaglio (aggiornato al Settembre 2023): [Sistema di Governo del Dipartimento e Sistema per l’Assicurazione della qualità del Dipartimento](#).

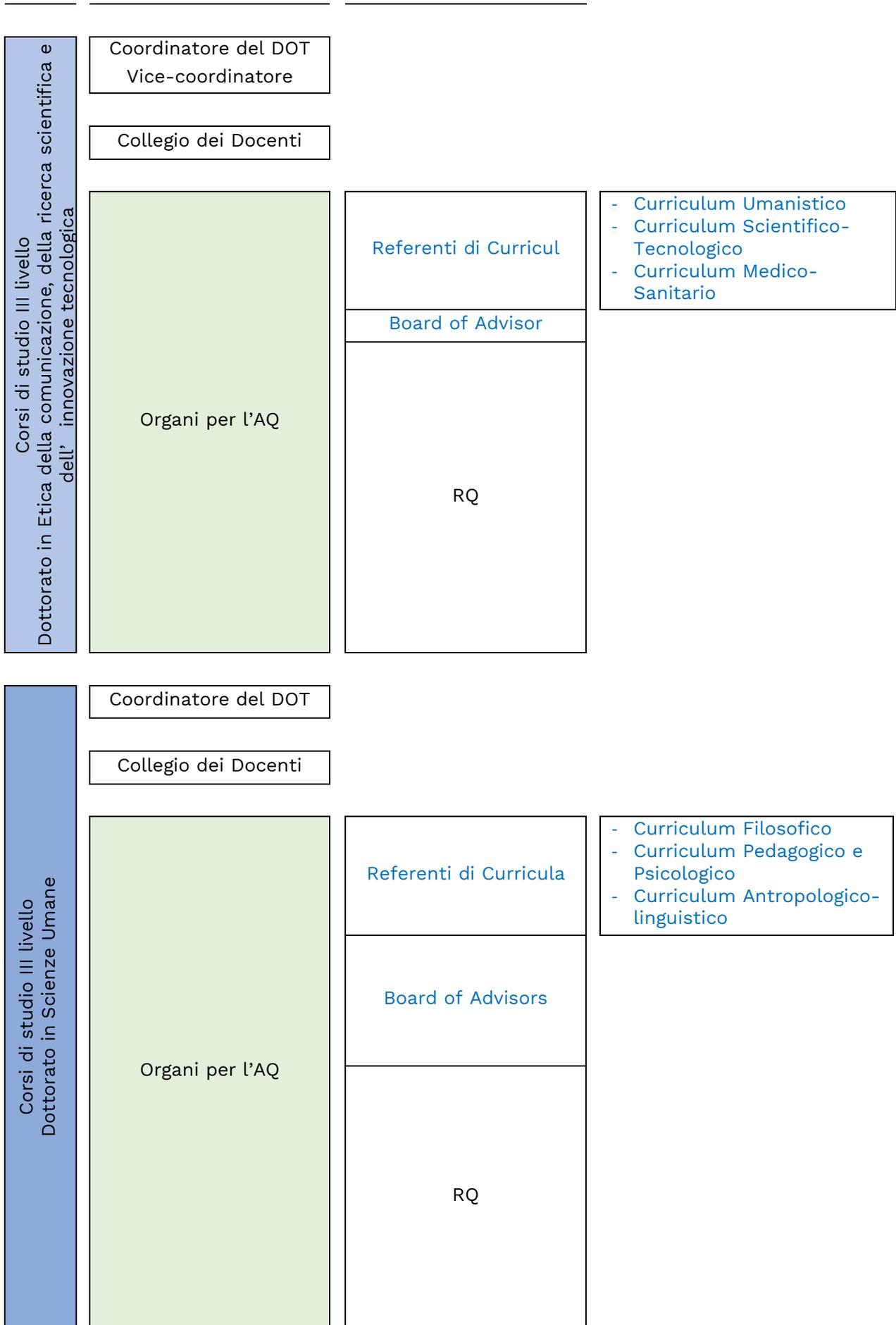






Corsi di Studio II livello: Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	Coordinatore del CdS	Coordinamento di CdS	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e Job placement - Tirocini - Internazionalizzazione - Riconoscimento CFU - Disabilità/DSA
		Delegati	
Organi per l'AQ		Gruppo di Riesame	
		Comitati di indirizzo Coordinatore	
		RQ	
Corsi di Studio II livello: Filosofia ed etica delle relazioni	Coordinatore del CdS	Coordinamento di CdS	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e Job placement - Tirocini - Internazionalizzazione - Riconoscimento CFU - Disabilità/DSA
		Delegati	
Organi per l'AQ		Gruppo di Riesame	
		Comitati di indirizzo Coordinatore	
		RQ	





Corsi di studio III livello
Dottorato in Educazione alla lettura, effetti e benefici della lett. e della lett. ad alta voce

Coordinatore DOT

Collegio dei Docenti

Organi per l'AQ

Referenti di Curricula

(da definire)

Board of Advisors

RQ

Corsi di Studio III livello
Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici

Direttore di SSP
Segreteria

Consiglio di SSP

Organi per l'AQ

Comitato di indirizzo

RQ

Sezione C- Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Il Dipartimento formula indirizzi strategici e relative direttrici di intervento nelle tre aree della Didattica, Ricerca e Terza Missione secondo le Linee per la programmazione triennale di Ateneo e i conseguenti Piani integrati di attività ed organizzazione (PIAO), approvati dagli Organi di Governo.

FiSSUF intende il miglioramento della qualità come un processo partecipativo e una attività culturale inclusiva di tutte le componenti della vita del Dipartimento. In particolare, promuove la partecipazione degli studenti nella realizzazione dei percorsi formativi.

Documento programmatico della Didattica FiSSUF Triennio 2024-2026

La pianificazione strategica e le azioni di programmazione e investimento in materia di didattica del Dipartimento FiSSUF sono volte a innalzare la qualità e la competitività dell'offerta formativa e a potenziare i servizi di supporto agli studenti, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo.

FiSSUF individua e definisce inoltre i parametri qualitativi e quantitativi per il monitoraggio e l'autovalutazione della attività didattica, in una azione integrata delle tre aree strategiche (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale) del Dipartimento, in rapporto continuo con gli esiti della valutazione della qualità dei Corsi di Studio (SUA-CdS, Scheda di monitoraggio annuale – SMA, Rapporto di riesame ciclico, Relazione annuale CPDS, Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti) e dei Corsi di dottorato (DPI, DAAP, DPO, DAQ, RA).

Offerta formativa

Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (FiSSUF) offre 3 Corsi di Laurea Triennale, 1 Corso di Laurea a ciclo unico e 3 Corsi di Laurea Magistrale. Al terzo livello della formazione sono presenti 3 Corsi di dottorato di ricerca. Sono attivi, inoltre, diversi percorsi di formazione post lauream che includono 2 scuole di specializzazione.

I ciclo. 3 Corsi di laurea Triennali

- [Scienze dell'educazione L-19](#)
- [Filosofia e scienze e tecniche psicologiche \(Interclasse L-5 e L-24\)](#)
- [Scienze per l'investigazione e la sicurezza \(sede di Narni\) L-40](#)

II ciclo. 4 Corsi di laurea Magistrale

- [Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi LM-85](#)
- [Filosofia ed etica delle relazioni LM-78](#)
- [Scienze socio-antropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale LM-94 \(interclasse LM1 e LM88\)](#)
- [Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute LM-51](#)

1 CdS a ciclo unico

- [Scienze della formazione primaria LM-85 bis](#)

Didattica post-lauream

- [Scuola di specializzazione in Beni Demotnoantropologici M-DEA/01](#)
- [Corso di specializzazione per le attività di sostegno](#)

III ciclo. 3 Corsi di dottorato di ricerca

- [Dottorato di Ricerca in Etica della Comunicazione, della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica](#)
- [Dottorato di ricerca in Scienze umane](#)
- [Dottorato in Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce](#)

Nel triennio 2021-2023 la qualità dell'offerta erogata e l'impegno dei docenti hanno determinato risultati significativi, sia nel numero di iscrizioni, proiettando il Dipartimento al primo posto nell'Ateneo, sia nei dati che misurano l'apprezzamento degli studenti, la qualità percepita e le prospettive occupazionali. La buona performance della didattica di FiSSUF è l'esito di un modello di lavoro collegiale e interdisciplinare che ha permesso di affrontare con efficacia anche la recente emergenza sanitaria. Per la garanzia della qualità dei CdS si sono inoltre rivelati di fondamentale importanza il Gruppo coordinamento della didattica, il lavoro raccordato dei coordinatori dei CdS e l'attenzione rivolta alla rispondenza dei contenuti dei singoli insegnamenti agli Obiettivi Formativi specifici dei singoli CdS.

Lungo questa linea operativa, nella programmazione triennale 2024-2026, si intende qualificare ulteriormente la strategia di integrazione tra la Didattica e la Ricerca e la Terza Missione su comuni ambiti di lavoro.

Viene inoltre rinnovato l'impegno nel valorizzare le peculiarità pedagogiche, didattiche e formative del Dipartimento, in riferimento alle linee ministeriali per l'abilitazione e la formazione continua degli insegnanti nella Scuola, concertando strategia e percorsi con la governance di Ateneo e gli altri Dipartimenti, perseguendo il miglioramento della Qualità, anche ipotizzando ulteriori percorsi interdipartimentali.

Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione e ricerca ha un costante rapporto (regolato da accordi di collaborazione) con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, dei contesti di riferimento. Il monitoraggio dei risultati di tali relazioni e delle indicazioni utili al miglioramento della qualità della formazione ha tratto un impulso significativo dalla recente istituzione dei comitati di indirizzo per tutti i CdS e i Corsi di dottorato. L'impianto generalista e multidisciplinare punta sulla formazione nel campo delle scienze umane, mantenendo anche una costante attenzione per la specializzazione e l'aggiornamento dei profili professionali, considerati come esiti qualificanti della didattica dei singoli CdS.

Spazi

FiSSUF eroga l'attività didattica in aule proprie e, per i CdS con alto numero di studenti, [in condivisione con altri dipartimenti dell'Ateneo](#).

L'attività didattica si svolge nelle sedi di Perugia e di Narni (Polo di Terni).

Lo svolgimento e l'erogazione di attività didattiche, in presenza e a distanza, come pure le attività di ricerca e di terza missione, tengono conto dei parametri di sostenibilità e sono quindi subordinati alla disponibilità, agibilità e abitabilità di aule, infrastrutture, materiali e dispositivi funzionanti e in buono stato di manutenzione.

Tali risorse, al fine di garantire la qualità dei servizi della didattica con continuità temporale anche in base ai diversi requisiti di sicurezza previsti, necessitano di piani ordinari e straordinari di manutenzione predisposti dal personale tecnico deputato e seguiti da specifici delegati. Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, i preposti monitorano e verificano, anche segnalando la necessità di apposite valutazioni tecniche, lo svolgimento e l'erogazione delle attività suddette, in modo che siano commisurati al numero di studenti iscritti e ai corsi erogati.

Le strutture di Ateneo e di Dipartimento impegnate nella gestione degli spazi e nella valutazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione tengono conto di tali principi nelle scelte programmatiche e agiscono conseguentemente, nel sistema di assicurazione della qualità.

La progettazione, il monitoraggio periodico e la messa in atto di interventi manutentivi e di adeguamento delle strutture, di miglioramento della operatività e di risoluzione delle criticità che possano periodicamente verificarsi, sono svolte da personale con specifici ruoli e competenze tecniche e sono perseguiti individuando obiettivi, responsabilità, tempi di attuazione, e promuovendo sinergie tra diversi livelli di competenza e operatività: di Ateneo, di Dipartimento, di CdS e Corsi di dottorato (e anche a valere sulla attività di ricerca)".

Il Laboratorio Informatico dei Dipartimenti Umanistici.

Il [LIDU](#) (già Laboratorio di Informatica delle Facoltà Umanistiche - LIFU) è luogo di ricerca sull'uso delle tecnologie a supporto della didattica e di attività didattica dei docenti e di tutor per esercitazioni guidate o luogo aperto al libero accesso degli studenti dei Dipartimenti di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne e Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, ai quali afferisce. Fin dalla sua istituzione il LIDU svolge attività didattica a favore degli studenti dei due Dipartimenti che frequentano insegnamenti che possano trarre vantaggio dall'uso del computer ed analoghe attività di laboratorio, per un afflusso stimato di circa un migliaio di studenti l'anno. Inoltre, numerosi studenti usufruiscono del LIDU per svolgere attività legate alle tesi di laurea, a esercitazioni, alla realizzazione di lavori di gruppo e di ricerche e all'uso della Rete (uso di programmi o di particolare hardware in dotazione al LIDU, consultazione di materiali in formato elettronico e così via), durante tutto l'arco della settimana.

Il Laboratorio è impegnato nei seguenti progetti di rilievo scientifico e formativo:

- attività di supporto alla piattaforma *UniStudium* per la realizzazione di attività di blended e-learning dell'Ateneo;
- esercitazioni su *LIM – Lavagna Interattiva Multimediale*, per sperimentazione per le attività didattiche e la valutazione come strumento *e-learning*;
- uso della postazione per non vedenti con scanner con OCR e tastiera Braille;
- erogazione di tutorati e test per il conseguimento di idoneità nel settore informatico;
- svolgimento del Progetto Europeo ITELab, ITELab (Initial Teachers Education Lab) 575828-EPP-1-2016-1-BEPPKA2-KA, co-finanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione Europea.

Programmazione e monitoraggio degli obiettivi di breve, medio e lungo termine della didattica

Per il triennio 2024-2026 è complessivamente riaffermato l'impianto dell'attuale della offerta didattica e individuati gli obiettivi per il miglioramento della qualità.

In riferimento all'obiettivo di Ateneo 1.1 "Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa", si segnala in particolare l'elevato numero di doppi titoli LM e l'insegnamento in lingua inglese in corsi ad elevata attrattività, il potenziamento dei due corsi di dottorato (Dottorato in Etica della comunicazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, Dottorato in Scienze umane e il Dottorato di nuova istituzione) anche attraverso le borse POD e una spiccata attività internazionale, e l'inizio delle attività del terzo dottorato istituito in questo anno accademico (Dottorato in Educazione alla lettura, effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce).

C.1.a Didattica obiettivo 1

Internazionalizzazione

Qualificante, per il Dipartimento, è l'offerta di corsi con accordi internazionali per il rilascio del [doppio titolo di laurea](#). Occorrerà lavorare in una azione di consolidamento e rafforzamento delle relazioni esistenti con altri Atenei al fine di favorire nell'ambito della

internazionalizzazione la capacità di attrazione e la gestione dei flussi in ingresso e uscita ([Erasmus](#) e [Accordi quadro](#)). In questo quadro, si intende potenziare la presenza, già significativa nei CdS, dei [corsi erogati anche in lingua inglese](#) e consolidare la presenza di [Visiting Professors](#) coinvolti nella didattica.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.1 Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa					
Obiettivo strategico di Dipartimento: Internazionalizzazione. Consolidare e potenziare la capacità di attrazione e la gestione dei flussi in ingresso e uscita, doppi titoli e dottorato internazionale					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Consolidare e potenziare flussi Erasmus in ingresso e in uscita</i>	Numero totale di flussi Erasmus	162	+1 (163)	+1 (164)	+ 1 (165)
<i>Indicatore 2 Potenziare l'offerta di Doppi titoli</i>	Numero totale di Doppi titoli	19	= (19)	= (19)	+ 1 (20)
<i>Indicatore 3 Consolidare e potenziare i rapporti con Istituzioni accademiche e di alta formazione extra Eu</i>	Numero totale Accordi quadro	28	+1 (29)	+ 1 (30)	+ 1 (31)
<i>Indicatore 4 Potenziare la presenza dei corsi erogati anche in lingua inglese</i>	Numero totale di moduli erogati in inglese	18	+ 1 (19)	= (19)	+ 1 (20)
<i>Indicatore 5 Incrementare il numero dei visiting professors che partecipano alla didattica di Dipartimento (ciclo I, II e III)</i>	Numero di visiting professor in entrata all'anno	5	= (5)	= (5)	= (5)

C.1.a **Didattica obiettivo 2**

Formazione post lauream in psicologia

Per definire la figura professionale dello psicologo che si forma lungo la filiera dei CdS FiSSUF attraverso i CdS Interclasse L-5 e L-24 e LM-51 il Dipartimento intende costituire una scuola di specializzazione in psicologia.

Sono introdotte e sviluppate innovazioni nella direzione della necessaria accoglienza delle recenti riforme per le classi di laurea, con riferimento specifico alla classe LM-51 del corso di laurea abilitante in psicologia.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.1 Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa					
Obiettivo strategico di Dipartimento 1: Realizzazione della scuola di specializzazione in psicologia					
Indicatore 1	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Consultazione parti sociali e associazioni scientifiche di riferimento</i>	Numero di incontri all'anno	1	1	1	1
<i>Indicatore 2 Costituzione comitato di indirizzo</i>	Numero di comitati di indirizzo	0	0	1 (+1)	= (1)
<i>Indicatore 3 Istituzione e attivazione di una scuola di specializzazione di ambito psicologico</i>	Numero di scuole di specializzazione	0	0	+ 1 (1)	= (1)

C.1.a Didattica obiettivo 3

Alta Formazione

Nel Dipartimento sono attivi master, summer school o proposte di alta formazione che non hanno ancora la continuità dei corsi curricolari. Sono anche organizzati percorsi di alta formazione in collaborazione con soggetti industriali e organizzazioni imprenditoriali, su cui si cercherà investire in modo strutturato e sistematico nei prossimi anni. Si intende rendere organica, integrata e continua questa attività, come proposta didattica da sviluppare in rete con soggetti e stakeholders nei territori e da certificare con Open Badge.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.1 Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa					
Obiettivo strategico di Dipartimento 3: Potenziamento delle attività di alta formazione					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Istituzione di summer schools interdisciplinari (coinvolgimento di 2 o 3 aree)</i>	Almeno 1 ogni due anni per l'intero Dipartimento	Almeno 1 ogni due anni	1	0	1

<i>disciplinari del Dipartimento)</i>					
<i>Indicatore 2 Certificazione Open Badge</i>	Numero Open Badge rilasciati dal Dipartimento	0	+1 (1)	+1 (2)	+1 (3)

C.1.a Didattica obiettivo 4

Attività di formazione continua e di Ateneo

È stato istituito il Gruppo di lavoro su formazione iniziale, formazione insegnanti e formazione continua (composto da referenti per i SSD presenti nel documento per i cosiddetti 60 CFU formazione insegnanti) con l'intento di progettare iniziative per la formazione interna e continua, ideare progetti didattici da realizzare sia all'interno dell'Ateneo sia nel territorio in reti interistituzionali, con una forte impronta interdisciplinare. Il gruppo, espressione delle diverse competenze nel campo delle scienze umane e una chiara focalizzazione pedagogica, lavora a proposte su percorsi formativi riguardanti formazione iniziale, formazione insegnanti, formazione continua da inserire nella offerta Open Badge di Unipg e in una relazione di interlocuzione e di scambio con il Centro di Ateneo per la Formazione dei Docenti (C.A.F.Do.) di recentemente costituzione.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.1 Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa					
Obiettivo strategico di Dipartimento 4: Potenziamento delle attività di formazione permanente					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Proposte all'Ateneo da parte del Gruppo di lavoro FiSSUF di percorsi di aggiornamento di formazione</i>	Almeno una proposta di percorso ogni due anni	1	1	0	1
<i>Indicatore 2 Certificazione Open Badge per attività di formazione iniziale, formazione insegnanti, formazione continua</i>	Numero Open Badge	1	= (1)	= (1)	= (1)

C.1.a Didattica obiettivo 5

Programmazione risorse e spazi

Per garantire una didattica di qualità occorre un'attenta programmazione della richiesta di risorse umane e strutturali necessarie al consolidamento della qualità delle attività di formazione del FiSSUF e primariamente dei CdS triennali e magistrali.

Per il perseguimento degli obiettivi strategici, nel corso del triennio 2024-2026 il Dipartimento programma un intervento organico, in sinergia con le strategie di Ateneo, su due punti di debolezza:

1. Sostenibilità della docenza e necessità di nuove risorse di personale.
2. Rafforzamento e ampliamento delle risorse strutturali (aule, laboratori e tirocini).

Alla base della qualificazione dell'offerta, vi sono alcuni fondamentali temi emergenti: la necessità di nuovi docenti per rispondere all'aumento degli iscritti e alle norme di accreditamento dei CdS (in particolare in riferimento al CdS interclasse Filosofia e scienze e tecniche psicologiche, considerato l'ampio superamento della numerosità massima della classe); di nuovo personale tecnico amministrativo; di nuovi spazi didattici e per i servizi agli studenti.

Oltre al CdS Filosofia e scienze e tecniche psicologiche, anche gli altri CdS FISSUF richiedono una costante attenzione ai requisiti minimi di accreditamento, considerata la numerosità degli iscritti (in particolare occorre porre attenzione anche ai CdS in Scienze per l'investigazione e la sicurezza, Valutazione del funzionamento in psicologia clinica e della salute e Scienze della formazione primaria, che attualmente rispondono ai requisiti di accreditamento ma richiedono un costante monitoraggio). Il numero dei docenti strutturati, che al momento impone al Dipartimento l'impiego di un numero elevato di docenti a contratto, va progressivamente adeguato ai criteri di accreditamento.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.2 Potenziare i servizi di supporto agli studenti					
Obiettivo strategico di Dipartimento 5: Programmazione risorse e spazi					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Proposta di programmazione richieste personale docente</i>	Numero di proposte annuali presentate all'Ateneo	1	1	1	1
<i>Indicatore 2 Proposta programmazione richieste personale TA</i>	Numero di proposte annuali presentate all'Ateneo	1	1	1	1
<i>Indicatore 3 Diminuzione numero contratti di insegnamento</i>	Numero di contratti comprensivi di didattica ufficiale Scuola di specializzazione Contratti visiting Summer school	70 (2022/2023)	- 5 (65)	-2 (63)	-3 (60)
<i>Indicatore 4 Adeguamento degli spazi per la didattica</i>	Monitoraggio annuale degli spazi a disposizione e delle loro condizioni e comunicazione all'Ateneo	1	1	1	1

C.1.a Didattica obiettivo 6

Sviluppo delle attività di supporto, orientamento, job placement e tirocini

Quanto all'obiettivo di Ateneo 1.2 "Potenziare i servizi di supporto agli studenti e ai laureati Unipg", si intende continuare nell'opera di potenziamento dei servizi di consulenza orientativa e di job placement, anche attraverso la realizzazione di video, attività di orientamento e moduli di insegnamento direttamente all'interno delle Scuole.

Il Dipartimento contribuisce con energia allo sforzo di Ateneo per l'orientamento e, in quest'ottica, intende lavorare con i singoli coordinatori dei CdS per iniziative di miglioramento dedicate. Gli scenari attuali, per l'accreditamento dei CdS, richiedono coerenza tra l'analisi del contesto di riferimento (domanda di formazione), il contenuto dell'offerta didattica (obiettivi formativi) e i risultati attesi. Per meglio rispondere a questo contesto in evoluzione – considerato il numero molto elevato di iscritti ai CdS del FISSUF –, con i coordinatori dei CdS, i delegati coinvolti e i rappresentanti degli studenti, sarà fondamentale definire un piano di sviluppo triennale delle attività di orientamento e tirocinio, con adeguato monitoraggio. Risulta inoltre opportuno strutturare con maggiore organicità e monitorare le attività di supporto post lauream (job placement).

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.2 Potenziare i servizi di supporto agli studenti					
Obiettivo strategico di Dipartimento 6: Sviluppo delle attività di orientamento, job placement e tirocini					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Monitoraggio e valorizzazione delle attività di orientamento</i>	Monitoraggio annuale del numero delle attività complessive del Dipartimento e pubblicazione sul sito	0	1	1	1
<i>Indicatore 2 Monitoraggio e valorizzazione delle attività di tutorato e assistenza studenti</i>	Monitoraggio annuale del numero delle attività per CdS	0	1	1	1
<i>Indicatore 3 Progettazione di attività di supporto post lauream</i>	Almeno un'azione dipartimentale nel triennio	0	0	0	1

C.1.a **Didattica obiettivo 7**

Migliorare la qualità della didattica in termini inclusivi e potenziare il metodo di studio

Il Dipartimento FISSUF accoglie al momento il maggior numero di studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA di tutto l'Ateneo. Studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento ricevono assistenza in FOCUS - Counseling Psicologico e Pedagogico-Didattico; FOCUS - Inl@b Laboratorio di tecnologie inclusive. Si segnalano anche i servizi di supporto psicologico. La presenza di competenze specifiche in termini di ricerca e al tempo stesso la gestione dei servizi di Ateneo di consulenza psicologica e pedagogico-didattica hanno di fatto attivato piste progettuali e di intervento che sono diventate punto di riferimento per l'intera comunità accademica. Tale impegno trova la sua legittimazione nel Regolamento di Ateneo per l'inclusione e il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA e nelle Linee guida DSA per docenti e per Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. In tale direzione un obiettivo strategico triennale è volto a consolidare il lavoro sinora svolto secondo due specifiche linee di intervento per (a)

migliorare la qualità della didattica in termini inclusivi e (b) potenziare il metodo di studio degli studenti e delle studentesse (con particolare attenzione a chi si trova in situazione di disabilità e/o con DSA).

Linea di intervento (a):

- realizzare un seminario annuale con esperti nazionali e/o internazionali sull'accessibilità della didattica universitaria per studenti con Disabilità e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), indirizzata a docenti e personale. L'iniziativa sarà promossa in occasione della cerimonia per il premio di laurea "Giulia Baldelli".

- realizzare almeno uno incontri annuali di confronto e progettazione tra il referente di Dipartimento e i referenti dei singoli corsi di studi.

Linea di intervento (b):

- realizzare ogni anno un ciclo di incontri dedicati all'approccio allo studio, in collaborazione con il servizio di Ateneo FOCUS Pedagogico-didattico.

Area strategica 1					
Obiettivo strategico di Ateneo 1.2 Potenziare i servizi di supporto agli studenti					
Obiettivo strategico di Dipartimento 7: Migliorare la qualità della didattica in termini inclusivi e potenziare il metodo di studio					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Organizzazione di seminari di approfondimento sugli studenti con disabilità e/o DSA all'università</i>	Numero di seminari annuali	0	1	1	1
<i>Indicatore 2 Organizzazione di incontri tra il referente di Dipartimento DSA e i referenti CdS</i>	Numero di incontri annuali	0	1	1	1
<i>Indicatore 3 Organizzazione di iniziative formative per studenti e studentesse: un ciclo di incontri all'anno dedicati all'approccio allo studio (con attenzione a situazioni di disabilità e/o DSA)</i>	Numero di iniziative annuali	1	1	1	1

Sezione C- Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Documento programmatico della Ricerca FiSSUF Triennio 2024-2026

Premessa

Il piano strategico della Ricerca del Dipartimento FiSSUF per il triennio 2024-2026 costituisce una prosecuzione e ulteriore rafforzamento nell'organizzazione e implementazione di un modello organizzativo funzionale allo sviluppo della Area Ricerca del Dipartimento FiSSUF e alla sua capacità di attrazione di finanziamenti per la ricerca.

A partire dal 2014, in attuazione del primo piano strategico dipartimentale 2014-2017, il Dipartimento FiSSUF si è dotato di un Ufficio Ricerca e di un responsabile dipartimentale dell'Area (Delegato Ricerca), così come di un Sistema di assicurazione della Qualità (quest'ultimo coordinato da Responsabile/i Qualità). I ricercatori FiSSUF sono confluiti in Gruppi di Ricerca (GdR) multidisciplinari, ciascuno impegnato in attività scientifiche trasversali rispetto a molteplici temi di ricerca (vedere a seguire la descrizione dei GdR). In attuazione dell'ultimo piano strategico 2021-2023, il Dipartimento si è dotato di ulteriori figure, tra cui un responsabile della Progettazione di linee di Ricerca coerenti alla *mission* dipartimentale (vedere di seguito l'organigramma dell'Area Ricerca).

La *mission* che il Dipartimento FiSSUF ha perseguito a partire dalla sua istituzione è stata quella di consolidarsi sempre più come spazio di riferimento e d'incontro per tutte le aree delle Scienze Umane, declinando l'attenzione per la persona e le relazioni umane in una visione complessiva che ne considera diversi aspetti: funzionamento psicologico, modelli educativi, contesti sociali, orizzonti di senso e paradigmi di relazionalità, facendo confluire insieme studi antropologici, filosofici, sociologici, pedagogici e psicologici. Questo focus sull'essere umano è attestato dalla presenza – solo apparentemente eterogenea – di ricercatori afferenti alle Aree Scientifiche 11 (Discipline demografiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) e 14 (Discipline sociologiche e filosofico-politiche), con il contributo qualificante di ricercatori delle Aree 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 12 (Scienze giuridiche).

La presenza in Dipartimento di diverse aree/ambiti di ricerca (filosofico, antropologico, sociologico, pedagogico e psicologico) rende il FiSSUF terreno fertile per una ricerca multidisciplinare, perfettamente in linea con l'attuale visione strategica di Ateneo di "Perseguire la multidisciplinarietà nella ricerca" (obiettivo strategico 2.2, vedere di seguito). A partire dalla sua istituzione, il Dipartimento FiSSUF ha costantemente rafforzato l'identità sopra declinata, qualificando i propri contenuti, metodi e scopi, attraverso un percorso sostenuto da una vasta rete locale, nazionale e internazionale di relazioni scientifiche, didattiche e di terza missione, adottando un modello organizzativo imperniato sulla formulazione di azioni e obiettivi di miglioramento e della loro verifica. Tratto distintivo della *policy* di Dipartimento è il porre al centro la "relazione", nel tentativo di "coltivare e continuare l'umano" nel nostro tempo, con particolare attenzione alle dinamiche intersoggettive, a livello filosofico, psicologico ed educativo, ma anche in riferimento ai fenomeni migratori, alla dimensione economica e di integrazione socioculturale, a livello sociale e antropologico. Tutti questi elementi, sviluppati e approfonditi a livello didattico nei vari corsi di studio triennali e magistrali erogati dal FiSSUF, confluiscono a definire una Ricerca interdisciplinare ricca e articolata.

Nel presente Piano Strategico Triennale, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e tramite azioni mirate, il Dipartimento FiSSUF si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la crescita in termini di produttività e sforzo progettuale, e di continuare a favorire e valorizzare la ricerca multidisciplinare.

Organigramma per la Ricerca del Dipartimento FiSSUF



Già nel precedente triennio, struttura organizzativa dell'area Ricerca ha permesso al FiSSUF di compiere notevoli progressi, apportando un significativo incremento nella produzione di ricerca (vedi [Report Monitoraggio Ricerca e TM - Biennio 2021-2022](#)), sia in termini quantitativi (numero di prodotti di ricerca) che qualitativi (incremento indici di qualità della ricerca nell'ultimo esercizio VQR 2015-2019, Valutazione della Qualità della Ricerca, attuata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, ANVUR), così come nella capacità di attrarre fondi (ad esempio, nel 2023 il FiSSUF risulta vincitore di ben 5 Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, PRIN, erogati dal Ministero della Ricerca, MUR).

Grazie al precedente piano strategico triennale 2021-2023, l'area Ricerca FiSSUF può ora avvalersi di ulteriori figure dedicate allo sviluppo dell'area ricerca, tra cui: 1) un responsabile per la progettazione ricerca, supportato da un project manager (Fun Project), per la definizione di linee di progettazione su temi ambiti specifici, rispondenti alla Policy FiSSUF e la proposta di specifiche azioni progettuali; 2) un responsabile specificatamente dedicato all'area non bibliometrica, prevalente nell'ambito della ricerca FiSSUF, con lo scopo specifico di supportare i gruppi di ricerca di area non bibliometrica. Questo incremento in ambito organizzativo dell'area ricerca attuato durante il precedente triennio porterà – auspicabilmente – a un ulteriore incremento nella capacità di produzione scientifica del FiSSUF e all'attrazione fondi (vedere di seguito indicatori Obiettivi Strategici Ricerca).

Vengono di seguito descritti nel dettaglio gli obiettivi e la composizione dei diversi Gruppi di Ricerca attualmente afferenti al FiSSUF, con una specifica attenzione all'ambito internazionale di ricerca, così come delineato dallo *European Research Council* (vedere i settori ERC relativi a ciascun GdR). Successivamente, verranno delineati gli obiettivi strategici per l'ulteriore rafforzamento e crescita dell'area Ricerca FiSSUF.

Gruppi di Ricerca (GdR) FISSUF

CITTÀ, NAZIONE, MONDO GLOBALIZZATO

Il gruppo di ricerca si occupa di esaminare le dinamiche locali, nazionali e internazionali del mondo contemporaneo partendo dalle loro origini storiche per analizzarne i mutamenti, le contraddizioni e le prospettive. L'impianto multidisciplinare consente, contestualmente, una visione d'insieme e un'indagine in profondità su molteplici aspetti: politica, diplomazia, ambiente, territorio, cittadinanza, rapporti europei e transatlantici, cultura, formazione e informazione multimediale, coding.

Coordinatore

A. Clericuzio, L-LIN/11 Lingua e Letterature Anglo-Americane

Afferenti

F. Bono, L-ART/06 CINEMA, Fotografia e Televisione

M. Capponi, M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale

R. Orazi, M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale

M. Pattoia, M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale

D. Porena, IUS/09, Istituzioni di Diritto Pubblico

Settori ERC

PE6 Computer Science and Informatics: Informatics and information systems, computer science, scientific computing, intelligent systems

SH2_10 Communication networks, media, information society

SH2_8 Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 Global and transnational governance, international studies

SH4_11 Education: systems and institutions, teaching and learning

SH5_5 Visual arts, performing arts, design

SH6_6 Modern and contemporary history

CULTURE LINGUAGGI PRATICHE (CLIPRA)

CLIPRA è un gruppo di ricerca transdisciplinare che unisce esperienze scientifiche affini. Il gruppo lavora sulla produzione culturale e linguistico-comunicativa condividendo l'approccio etnografico e il metodo comparativo, con una particolare attenzione ai processi di trasformazione, ai conflitti, alle disuguaglianze e alle dinamiche sociopolitiche. Prospettiva comune è la produzione di una conoscenza scientifica che derivi da un'analisi ravvicinata delle pratiche culturali e delle esperienze sociali storiche e contemporanee.

Coordinatore

F. Marcattili, L-ANT/07, Archeologia Classica

Afferenti

E. Bianchi, L-OR/21, Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale

A. Koenler, M-DEA/01, Discipline Demoetnoantropologiche

P. Meloni, M-DEA/01, Discipline Demoetnoantropologiche

M. Minelli, M-DEA/01, Discipline Demoetnoantropologiche

D. Parbuono, M-DEA/01, Discipline Demoetnoantropologiche

G. Pizza, M-DEA/01, Discipline Demoetnoantropologiche

Settore ERC

LS7_9 Public health and epidemiology

SH2_11 Social studies of science and technology

SH2_3 Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH2_4 Myth, ritual, symbolic representations, religious studies
SH2_5 Democratization, social movements
SH2_6 Violence, conflict and conflict resolution
SH2_7 Political systems and institutions, governance
SH5_11 Cultural heritage, cultural memory
SH5_7 Museums and exhibitions
SH5_9 History of art and architecture

DIFFERENZE, DIVARI, OPPORTUNITÀ: POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI PER UN WELFARE SOSTENIBILE

Il gruppo di ricerca concentra la sua attività, con diversi sguardi, nello studio, descrizione, quantificazione e qualificazione della povertà educativa, della dispersione scolastica, dei fenomeni di marginalizzazione e ingiustizia sociale comunque determinatisi e delle cause relative. A partire da un particolare interesse per le politiche di prevenzione e intervento educative e di welfare, le didattiche, gli strumenti, supportati da evidenze, si intende favorire la conoscenza delle stesse e la loro messa alla prova per la promozione di una società più equa.

Il programma di ricerca specifico del gruppo a medio termine sarà definito nei prossimi mesi.

Si intende tuttavia attivarsi, da subito, in questa direzione:

- Costruzione di un ciclo di incontri on line, aperti a studenti e colleghi di altri gruppi e dipartimenti, teso a favorire la conoscenza, grazie alla partecipazione di colleghe e colleghi di altri Atenei e di esperti indipendenti, dei costrutti principali che definiscono il lavoro del gruppo e della attuale conoscenza quali-quantitativa al riguardo.
- Pubblicazione di un numero monografico in una Rivista di classe A e/o di interesse per tutte le e i componenti del gruppo relativa ai temi trattati nel ciclo di incontri.
- Progettazione e realizzazione di un micro-ciclo di incontri interno aperto di progressiva presentazione del percorso e degli interessi di ricerca dei componenti del gruppo.
- Definizione di una call per un convegno da organizzarsi in Dipartimento entro la fine del primo triennio di attività del gruppo, anche con lo scopo di presentare i risultati di almeno una ricerca del gruppo.

Si prevede inoltre, in collegamento con il gruppo di ricerca di Ateneo sulla comunicazione della ricerca, di attivare forme di divulgazione delle ricerche di interesse e di quelle che i componenti del gruppo svolgono, anche al di fuori del gruppo stesso, utilizzando modalità orientate alla diffusione anche nei social media e con uno sguardo attento alla partecipazione e alla terza missione.

Il gruppo di ricerca concentra i propri interessi nell'ambito delle sezioni:

- 1) "Povertà educativa, dispersione scolastica, differenze di opportunità";
- 2) "Didattiche inclusive e politiche educative fondate sulle evidenze";
- 3) "Forme di welfare sostenibile";
- 4) "Differenze di genere e riduzione delle disuguaglianze";
- 5) "Prevenzione, partecipazione attiva e innovazione sociale";
- 6) "Processi formativi e orientativi: modelli, strategie, interventi".

Coordinatore

R. Salvato, M-Ped/03, Didattica e Pedagogia Speciale

Afferenti:

F. Batini, M-PED/04, Pedagogia Sperimentale

S. Curti, SPS/12, Sociologia Giuridica, della Devianza e Mutamento Sociale

E. De Carlo, M-PED/04, Pedagogia Sperimentale

M. De Santis, M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale

S. Fornari, SPS/07, Sociologia Generale

M. Sannipoli, M-Ped/03, Didattica e Pedagogia Speciale

Settori ERC

SH3_2 Inequalities, discrimination, prejudice

SH3_3 Aggression and violence, antisocial behaviour, crime

SH3_4 Social integration, exclusion, prosocial behaviour

SH3_7 Kinship; diversity and identities, gender, interethnic relations

SH3_8 Social policies, welfare, work and employment

SH3_9 Poverty and poverty alleviation

SH3_11 Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies

FILOSOFIA, PERSONA, ECONOMIA CIVILE (FIPEC)

Il FIPEC si propone come gruppo di ricerca intorno a temi centrali per i diversi ambiti della filosofia.

Le aree di indagine vertono su: analisi critica e storiografica dei temi fondamentali della filosofia; problematiche relative al metodo e all'epistemologia; la questione ontologica (considerata sia in ambito analitico che continentale); il problema del linguaggio; il tema della dignità dell'uomo; le questioni relative alle dinamiche dell'intersoggettività e alla teoria della persona e questo nella prospettiva interdisciplinare con la psicologia e le scienze dell'educazione. Recente via di ricerca è il rapporto tra etica, relazione ed economia a cui sono particolarmente interessati i diversi settori filosofici alla luce di un recente e proficuo scambio tra dimensione didattica e prospettive di effettivo dialogo con il territorio su tale tema.

Il FIPEC pur nella peculiarità dei suoi studi si apre all'interconnessione disciplinare con le altre aree di studio di altri Gruppi di Ricerca del Dipartimento FISSUF. La prospettiva comune è orientata alla produzione di conoscenze, analisi critiche, proposte di paradigmi etici ed economici che derivino dalla ricerca di radici filosofiche.

Coordinatore

M. Casucci, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

Afferenti

L. Alici, SPS/01, Filosofia Politica

F.F. Calemi, M-FIL/02, Logica e Filosofia della Scienza

M. Casucci, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

N. Ghigi, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

G. Marchetti, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

M. Marianelli, M-FIL/06, Storia della Filosofia

V. Matarese, M-FIL/02, Logica e Filosofia della Scienza

S. Meattini, M-FIL/03, Filosofia Morale

M. Milella, M-PED/01, Pedagogia Generale e Sociale

M. Moschini, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

E. Pili, M-FIL/06, Storia della Filosofia

F. Valori, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

Settori ERC

SH4_10 Philosophy of mind, epistemology and logic

SH4_11 Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4_8 Psycholinguistics and neurolinguistics: acquisition and knowledge of language, language pathologies

SH5_10 Cultural studies, cultural diversity

SH5_11 Cultural heritage, cultural memory

SH5_3 Literary theory and comparative literature, literary styles

SH5_6 Philosophy, history of philosophy

HUMANITIES RESEARCH FOR SUSTAINABLE FUTURE

L'attività di questa comunità di ricerca è caratterizzata da una identità interdisciplinare, che abbraccia le scienze umane e sociali in una prospettiva storica e contemporanea, esplorando un orizzonte nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Unione Europea.

La nostra missione epistemologica guarda all'individuo-cittadino globale e alle comunità sociali, in relazione al principio e al valore della sostenibilità, inteso nell'accezione più ampia di percorso culturale, sociale ed educativo che mette al centro l'uomo e i suoi diritti fondamentali, con attenzione al legame tra educazione e sviluppo.

Avvalendoci di metodologie di ricerca miste, qualitative e quantitative, indagiamo temi emergenti, critici e cogenti nell'immediato e prossimo futuro, che la comunità globale è chiamata ad affrontare nella dimensione del cambiamento positivo: promozione dei funzionamenti e dei diritti umani, giustizia sociale, inclusione, incontro e condivisione di culture, conoscenza, saperi e pensiero critico.

L'educazione, lo sviluppo dell'uomo e la formazione e con esse l'identità e la missione delle istituzioni educative e culturali, sono la direzione di studio privilegiata, fondata sulla centralità di sperimentazione e innovazione. In particolare, la progettualità competitiva, insieme alla condivisione di progetti e metodologie di lavoro, sono le due linee operative principali del gruppo, accanto alla peculiare attenzione verso la disseminazione internazionale di prodotti e risultati della ricerca e alla condivisione di *best practices*, anche in un'ottica di *third-mission* locale.

Coordinatore

A. Morganti, M-PED/03, Didattica e Pedagogia Speciale

Afferenti

G. Farinelli, M-PED/01, Pedagogia Generale e Sociale

F. Marcelli, L-ART/02, Storia dell'Arte Moderna

A. Rosati, M-PED/01, Pedagogia Generale e Sociale

A. Bartolini, M-PED/01, Pedagogia Generale e Sociale

S. Crispoldi, M-PED/04, Pedagogia Sperimentale

M. Picchio, SPS/07, Sociologia Generale

Settori ERC

SH1_9 - Competitiveness, innovation, research and development

SH2_1 Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH3_1 Environment, resources and sustainability

SH4_2 Human life-span development

SH4_13 Education: principles, techniques, typologies

SH4_11 Education: systems and institutions, teaching and learning

SCIENZE PSICOLOGICHE

Le linee di ricerca del GdR in Scienze Psicologiche sono orientate all'indagine dei meccanismi e processi del funzionamento personale e interpersonale (nelle varie fasi del ciclo di vita) sia sul versante della ricerca di base che applicata (contesti pre-clinici, clinici,

della salute e della riabilitazione). Nello specifico, le aree di indagine sono: psicologia generale, riguardante il funzionamento individuale nell'ottica bio-psico-sociale; neuroscienze cognitive (con particolare riferimento ai meccanismi di attenzione selettiva, alla memoria, alla multi-sensorialità e all'influenza delle emozioni sui processi cognitivi); neuroscienze e disturbi neurali; meccanismi di neuroinfiammazione e delle risposte allo stress; psicometria, con riferimento alla messa a punto di strumenti di misura di fenomeni psicologica e allo studio di modelli innovativi di analisi dei dati (soprattutto in ambito clinico ed educativo); psicologia dello sviluppo (con particolare attenzione all'infanzia in situazione di ospedalizzazione: comprensione della malattia nei bambini, continuità educativa e legame tra educazione e sviluppo; dinamiche tra pari nei contesti educativi e scolastici; sviluppo emotivo e relazionale lungo il ciclo di vita; benessere personale e professionale degli insegnanti); psicopatologia in età evolutiva e adulta (disturbi specifici dell'apprendimento, in particolare dislessia e disgrafia; disabilità intellettiva; disturbo dello spettro autistico e psicosi in età dello sviluppo e in età adulta); psicologia dinamica e clinica che, come la psicopatologia generale e dello sviluppo, studiano gli strumenti diagnostici e psicologici per la valutazione della personalità e della sintomatologia clinica, la predisposizione e verifica dell'efficacia di interventi psicoterapeutici (individuali, familiari e gruppal), interventi educativi (sia individuali sia gruppal) e interventi preventivi e di promozione del benessere (quali l'ambito perinatale dal punto di vista della teoria dell'attaccamento materno e paterno pre- e post-nascita, le patologie alimentari e l'obesità in età evolutiva e adulta).

Coordinatore

O. Bereshchenko, BIO/14, Farmacologia

Afferenti

G. Balboni, M-PSI/03 - Psicometria

A. Baroncelli, M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

M. Capurso, M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione

E. Delvecchio, M-PSI/07 - Psicologia Dinamica

S. Federici, M-PSI/01 - Psicologia Generale

C. Garofalo, M-PSI/07 - Psicologia Dinamica

D. Laricchiuta, M-PSI/01 - Psicologia Generale

C. Mazzeschi, M-PSI/07 - Psicologia Dinamica

L. Muzi, M-PSI/08 - Psicologia Clinica

V. Santangelo, M-PSI/01 - Psicologia Generale

A. Vecchini, M-PSI/04, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Settori ERC

SH_1 Cognitive basis of human development and education, developmental disorders, comparative cognition

SH3_The Social World and Its Diversity

SH3_3 Aggression and violence, antisocial behaviour, crime

SH3_4 Social integration, exclusion, prosocial behaviour

SH3_11 Social aspects of teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies

SH4_1 Cognitive basis of human development and education, developmental disorders; comparative cognition

SH4_2 Human life-span development

SH4_2 Personality and social cognition; emotion SH4_3 Clinical and health psychology

SH4_4 Clinical and experimental psychology

SH4_7 Acquisition and knowledge of language: psycholinguistics, neurolinguistics

SH_11 Social aspects teaching and learning, curriculum studies, education and educational policies

SH4_9 second language teaching and learning, language pathologies, lexicography SH4_13 Education: principles, techniques, typologies

SH7_2 Migration

SH7_4 Social aspects of health, ageing and society

SH7_6 Environmental and climate change, societal impact and policy

LS4_5 Non-hormonal mechanisms of inter-organ and tissue communication

LS4_8 Impact of stress (including environmental stress) on physiology

LS5_2 Molecular and cellular neuroscience

LS5_4 Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)

LS5_7 Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)

LS5_8 Behavioral neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness) LS5_9 Neural basis of cognition

LS5_10 Neuroimaging and computational neuroscience

LS5_11 Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_12 Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourette's syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

LS5_15 Neuroimmunology, neuroinflammation

LS7_7 Pharmacology and toxicology

LS7_9 Health services, health care research

LS7_12 Health care, including care for the ageing population

TEORIE, METODI E PROCESSI FORMATIVI NELLA SOCIETÀ COMPLESSA

Questo gruppo di ricerca si pone come obiettivo principale quello di indagare – attraverso studi e ricerche - la complessità sociale e umana, in tutte le sue molteplici, ambivalenti e peculiari manifestazioni, dimensioni e forme; percorsi conoscitivi e di ricerca empirica che partiranno da un approccio che non può che essere sistemico e multi/inter/transdisciplinare. Un approccio orientato a superare vecchie *logiche di separazione e reclusione dei saperi e delle competenze* (cit.). Particolare attenzione sarà data anche ai presupposti epistemologici e metodologici delle ricerche, oltre che al tentativo, sistemico e sistematico, di far dialogare i diversi campi disciplinari e i relativi approcci. Dall'analisi dei processi educativi, culturali e comunicativi alle organizzazioni complesse, dalla religione alla sicurezza, dai fenomeni giuridici allo studio delle organizzazioni complesse; dai processi di innovazione alla cd. rivoluzione digitale, per arrivare allo studio dei sistemi di intelligenza artificiale e alla valutazione del loro impatto sui/nei sistemi sociali.

Coordinatore

P. Dominici, SPS/08, Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

Afferenti

F. D'Andrea, SPS/07, Sociologia Generale

U. Conti, SPS/07, Sociologia Generale

I. Corvino, SPS/07, Sociologia Generale

D. Falcinelli, IUS/17, Diritto Penale

R. Garzi, SPS/09, Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro

N. Ghigi, M-FIL/01, Filosofia Teoretica

Settori ERC

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_2 Democratisation and social movements

SH3_11 Social aspects of learning, curriculum studies, educational policies

SH3_12 Communication and information, networks, media

SH4_13 Philosophy of science, epistemology, logic

SH2_3 Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH1_11 Technological change, innovation, research & development

SH5_10 Ethics; social and political philosophy

Programmazione e monitoraggio degli obiettivi di breve, medio e lungo termine della Ricerca

In linea con il Piano Strategico di Ateneo, il FiSSUF si pone in ambito di Ricerca l'obiettivo di 1) rafforzare ulteriormente l'organizzazione dell'Area Ricerca e la relativa crescita in termini di produttività e sforzo progettuale, cercando al contempo di ampliare operativamente gli spazi laboratoriali presenti in dipartimento; e 2) favorire e valorizzare ulteriormente la ricerca multidisciplinare, tramite azioni che possano favorire l'interazione e lo scambio tra aree di ricerca, sia all'interno che all'esterno del Dipartimento (tramite collaborazioni scientifiche).

Area strategica 2					
Obiettivo strategico di Ateneo 2.1: "Attuare un modello organizzativo competitivo, funzionale anche all'attrazione di fondi per la ricerca"					
Obiettivo strategico di Dipartimento: Rafforzare l'organizzazione e la crescita in termini di produttività scientifica e sforzo progettuale					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1</i>	Incrementare ulteriormente il numero di prodotti complessivo della ricerca (sia in ambito bibliometrico che non bibliometrico).	Numero complessivo pubblicazioni FiSSUF rilevate per il 2023	> 2.5%	> 2.5%	> 2.5%
<i>Indicatore 2.1</i>	Incrementare ulteriormente il numero di prodotti indicizzati nel ssd di afferenza (in ambito bibliometrico).	Numero complessivo pubblicazioni indicizzate FiSSUF rilevate per il 2023	> 1%	> 1%	> 1%
<i>Indicatore 2.2</i>	Incrementare ulteriormente il numero di prodotti di Fascia A, su riviste scientifiche con ISSN o in volume con ISBN nel ssd di afferenza (in ambito non bibliometrico).	Numero complessivo pubblicazioni indicizzate FiSSUF rilevate per il 2023	> 1%	> 1%	> 1%
<i>Indicatore 2.3</i>	Incrementare ulteriormente il numero di prodotti di rilevanza internazionale	Numero complessivo pubblicazioni	> 1%	> 1%	> 1%

		indicizzate FISSUF rilevate per il 2023			
<i>Indicatore 3</i>	Incrementare ulteriormente lo sforzo progettuale in termini di numero di progetti (nazionali/internazionali) sottomessi a valutazione.	Numero complessivo progetti FISSUF presentati nel 2023	> 2.5%	> 2.5%	> 2.5%
<i>Indicatore 4</i>	Incrementare gli spazi laboratoriali di Dipartimento per la ricerca, in interazione con la <i>Commissione spazi FISSUF</i> .	1 (interdipartimentale)	Apertura di almeno 1 spazio laboratoriale nell'arco triennio.	Apertura di almeno 1 spazio laboratoriale nell'arco triennio.	Apertura di almeno 1 spazio laboratoriale nell'arco triennio.
<i>Indicatore 5</i>	Coordinamento progetti di ricerca nazionale e internazionale	Numero complessivo progetti nel 2023	> 1%	> 1%	> 1%
<i>Indicatore 6</i>	Organizzazione da parte del project manager di un incontro formativo annuale per promuovere la partecipazione a fellowship o a progetti di ricerca nazionali e internazionali	0	1	1	1
<i>Indicatore 7</i>	Incrementare e valorizzare attraverso il sito FISSUF l'organizzazione di convegni a valenza internazionale presso FISSUF	Numero complessivo progetti nel 2023	> 1%	> 1%	> 1%
<i>Indicatore 8</i>	Incrementare e valorizzare attraverso il sito FISSUF la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e a comitati scientifici nazionali e internazionali	Numero complessivo progetti nel 2023	> 1%	> 1%	> 1%

Area strategica 2					
Obiettivo strategico di Ateneo 2.2: "Perseguire la multidisciplinarietà nella ricerca"					
Obiettivo strategico di Dipartimento: Favorire e valorizzare la ricerca multidisciplinare					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1</i>	Proseguire con l'organizzazione di una giornata della ricerca FISSUF con cadenza annuale, con particolare	1 triennale	1 annuale	1 annuale	1 annuale

	<p>enfasi sulla produzione e presentazione di lavori multidisciplinari che coinvolgano trasversalmente i diversi gruppi di ricerca FISSUF, con la possibilità (se i fondi dipartimentali lo permettono) di istituire un premio annuale come “miglior lavoro multidisciplinare FISSUF”.</p>				
<i>Indicatore 2</i>	<p>Istituire nell’arco del triennio almeno una “call” per un volume pubblicato con fondi dipartimentali (se lo consentono), che raccolga trasversalmente contributi multidisciplinari dei membri FISSUF.</p>	0	Almeno 1 nell’arco del triennio	Almeno 1 nell’arco del triennio	Almeno 1 nell’arco del triennio

Sezione C- Obiettivi strategici del Dipartimento in materia di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Documento programmatico della Terza Missione FiSSUF Triennio 2024-2026

Il Dipartimento definisce i propri obiettivi strategici di Terza Missione/Impatto Sociale coerentemente con le politiche e le linee strategiche dell'Ateneo, definite in aderenza con il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) e con azioni finalizzate all'Assicurazione della Qualità anche nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale.

Il Dipartimento intende mettere in valore e a sistema lo sforzo progettuale nelle attività di Terza Missione/Impatto Sociale dei singoli docenti e ricercatori, in modo da contribuire in modo efficace ed efficiente al potenziamento dell'interazione con il mondo produttivo e la società civile.

A tale scopo le azioni metodologiche di Terza missione saranno volte a supportare i docenti e i ricercatori a ricondurre all'ambito istituzionale, ovvero a inquadrare all'interno dello statuto di Ateneo, del suo piano strategico e degli altri documenti programmatici, le azioni di Terza Missione.

Si punterà a una maggiore sensibilizzazione alle azioni di Terza Missione al fine di coinvolgere attivamente un numero ampio di ricercatori e docenti e in modo da orientare e consolidare lo sforzo progettuale nella direzione da un lato di una alleanza con il territorio e il mondo produttivo e dall'altro nella diffusione delle ricerche in un'ottica di spendibilità in ambito locale e nella cooperazione internazionale.

In continuità e a supporto degli obiettivi di Ateneo (impegnato a promuovere modelli di lavoro strettamente intrecciati con il territorio, orientati alla proficua interazione con il mondo produttivo e la società civile), il Dipartimento FiSSUF, che per vocazione pone al centro la persona umana, ha individuato nelle relazioni e nella cura della loro qualità il filo portante per perseguire tale mission.

Pertanto, nell'implementazione del piano strategico triennale relativamente alla Terza Missione e nella definizione degli obiettivi strategici, si sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- la salvaguardia delle specificità disciplinari pur favorendo la logica cooperativa;
- il valore delle esperienze pregresse e i punti di forza che costituiscono le radici di nuovi sviluppi e nuovi traguardi;
- l'apporto della ricerca umanistica all'interno del contesto socio-economico e culturale in termini di umanizzazione delle relazioni, delle pratiche, come recupero di senso in ordine al produrre, lavorare, consumare, vivere;
- le esigenze del territorio e i bisogni impliciti.

Il piano programmatico tiene conto dei seguenti documenti di riferimento:

- Piano Strategico di Ateneo,
- Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)
- documento GEV-TM relativo alla VQR 2015-2019.
- Manuale di Valutazione TM dell'ANVUR
- Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento (2021-2023)
- Manifesto Ricerca e Terza Missione
- Piano Integrato triennale di Ateneo
- Riesame annuale e triennale dipartimentale in materia di ricerca e terza missione.

L'analisi della survey su Ricerca e Terza Missione svolta nel Dipartimento negli anni 2021 e 2022 rilevano una molteplicità di iniziative all'interno dei campi di azione della Terza

Missione, che potrebbero riscontrare un impatto maggiore se inserite all'interno di una logica sistemica.

Le attività di Terza Missione: lo stato dell'arte

L'interpretazione dei dati raccolti attraverso un questionario somministrato a ricercatori e docenti del Dipartimento negli anni 2021 e 2022 ha consentito un primo monitoraggio delle attività di ricerca e Terza Missione e dei relativi esiti, al fine di tracciare azioni di rinforzo, consolidamento, supporto e/o potenziamento in un'ottica di miglioramento della qualità ed efficacia.

In assenza di specifici indicatori, le attività di Terza Missione presenti all'interno del Dipartimento sono state rilette alla luce anche degli indicatori e parametri per la Valutazione Periodica della ricerca e delle attività di terza missione individuati dal Miur all'interno del DM 47/2013 nell'allegato E. Da notare in particolare (dati riferiti al 2022) alcune aree che sono indice della dinamicità del nostro Dipartimento, ma che necessitano di un'attenzione particolare nel prossimo futuro.

- Allo stato attuale sono oltre 50 le pubblicazioni inerenti la Terza Missione, e ulteriori 40 quelle con coautori internazionali che testimoniano uno sforzo di cooperazione internazionale. Tuttavia, per quanto riguarda le pubblicazioni, il costrutto di Terza Missione è spesso poco noto nella sua specificità, pertanto in un'ottica di miglioramento occorrerà mettere in evidenza quegli indicatori che possano essere d'aiuto nel valutare l'aderenza di una pubblicazione ai criteri di Terza Missione.
- Le attività di divulgazione scientifica (comprendenti eventi, iniziative e partecipazione a convegni) si attestano sulle 100 unità, ma ancora una volta è da sottolineare che occorre rendere più espliciti quegli indicatori che possano essere d'aiuto nell'attribuzione effettiva di tali attività all'ambito della Terza Missione.
- Le convenzioni e accordi in essere tra il Dipartimento e altri enti per attività di Terza Missione (incluse formazione permanente e didattica aperta, attività inerenti beni pubblici di natura sociale educativa e politiche per l'inclusione, sperimentazioni cliniche e tutela della salute, public engagement e spin-off) sono 32. Si deve notare che il Dipartimento si rivela come una realtà dinamica soprattutto con programmi locali, mentre è auspicabile una maggiore apertura anche ad altre realtà più distali.
- L'ambito della partecipazione a progetti (69 attività, come PI o in ruoli diversi da quello del PI) rappresenta un'area rilevante nell'ottica della Terza Missione, in quanto offre al Dipartimento la possibilità di creare reti sul territorio e compiere azioni di ricerca e formazione in grado di contribuire alla crescita delle comunità, non solo quelle dedicate alla ricerca accademica, ma anche allo sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio. Si deve notare che il coinvolgimento in ERC, Horizon 2020 e FIS è contenuto.

Le linee programmatiche del nuovo triennio andranno a potenziare lo sforzo progettuale attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti e ricercatori. Nel corso del 2022/2023 sono state inserite nei Dipartimenti e, dunque anche nel Fissuf, le figure dei Project Manager, allo scopo di aiutare i ricercatori nella ricerca dei bandi specifici nel supporto per la creazione di collaborazioni, per la scrittura e organizzazione nella fase progettuale, ed eventualmente per la gestione e rendicontazione delle singole iniziative, con riferimento non solo alla Ricerca, ma anche alla Terza Missione. Inoltre il Fissuf intende incrementare la stipula di accordi con enti pubblici e privati per il finanziamento nell'ambito delle attività di Terza Missione.

Gli strumenti operativi per ricercatori e docenti di supporto alla TM

La ricognizione sul campo, attuata attraverso confronti con i singoli e con una survey dipartimentale e dalla lettura dei documenti elaborati negli anni scorsi dal Fissuf hanno rilevato i seguenti bisogni sul piano del monitoraggio:

- costruire una specifica strategia per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione.

- implementare un sistema efficace di rilevamento delle attività sviluppate al proprio interno.
- sviluppare la capacità dell'Ateneo di valutazione dell'impatto su sviluppo sociale, culturale ed economico delle attività TM.
- consolidare le azioni di terza missione esistenti e svilupparne di nuove in sintonia con le linee di Ateneo
- mettere in valore le numerose iniziative dei docenti all'interno di una Policy comune, per favorire l'interazione diretta con la società civile e con il tessuto imprenditoriale (Rapporto ANVUR 2013).

A livello organizzativo-metodologico si rendono necessarie azioni specifiche da parte dei delegati della TM con il supporto del Direttore e dei delegati alla Ricerca e alla Didattica finalizzate alla costruzione di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di Terza Missione. Il fine è quello di contribuire a migliorare l'impatto sociale e favorire una maggiore comunicazione dentro e fuori il Dipartimento.

1. Il Vademecum TM per orientarsi

Il Vademecum si presenta come una brevissima presentazione delle caratteristiche principali della TM che possa essere di supporto nella pianificazione e progettazione delle attività di Terza Missione. E' stato costruito in modo da essere agile, sintetico e facilmente fruibile per orientarsi nel labirinto dei campi di azione della Terza Missione.

Si presenta articolato nel seguente modo:

- una breve definizione della terza missione (CHE COS'E' LA TM?)
- una rappresentazione grafica delle attività di terza missione organizzate in base ai campi d'azione (QUALI SONO LE ATTIVITA' DELLA TM?)
- una sintetica spiegazione sul senso e l'importanza della documentazione nella TM (PERCHÉ È IMPORTANTE VALORIZZARE E TRACCIARE LE ATTIVITÀ DI TM?)
- le indicazioni operative per presentare e poi rendicontare un'attività di TM (COME TRACCIARE LE ATTIVITÀ DI TM?)

2. Documento di monitoraggio delle attività di TM

Si tratta di un modulo da compilare che consente di tenere traccia delle attività di TM del Dipartimento in un'unica repository. I campi sono compilabili in modo digitale accedendo alla pagina unistudium dedicata.

Il form è organizzato in due step:

- Step 1_LA PROPOSTA: è compilabile in fase iniziale per condividere la proposta di attività in fase di ideazione e lascia la possibilità di modificarne i campi in seguito. Al suo interno vengono richiesti:
 - Dati anagrafici del docente/ricercatore (Nome e cognome, mail, ruolo, SSD)
 - Informazioni sintetiche sulla proposta di attività (Titolo, Tipologia, Obiettivo strategico di Dipartimento, Obiettivo/i dell'attività, Destinatari, Periodo, presenza di convenzione, eventuali note e file da allegare)
- Step 2_LA RENDICONTAZIONE: è compilabile al termine (per ogni anno solare se l'attività è pluriennale) è richiede di esplicitare gli indicatori:
 - di prodotto
 - di risultato
 - di impatto

Laddove l'attività fosse selezionata come caso studio per l'ANVUR sarà richiesta in seguito una relazione dettagliata dell'attività.

3. Supporto al monitoraggio

Al fine di progettare e pianificare al meglio le attività TM si è pensato di costruire e mettere a disposizione dei docenti e dei ricercatori per una funzionale consultazione una tabella con i possibili indicatori per ciascun campo d'azione. Si tratta di un allegato al

Vademecum. La tabella è stata implementata dopo uno studio attento di tutti i documenti ANVUR.

Essa è organizzata in base ai quattro criteri di valutazione individuati dall'ANVUR:

- a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto;
- b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
- c) valore aggiunto per i beneficiari;
- d) contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante.

Programmazione e monitoraggio degli obiettivi di breve, medio e lungo termine della Terza Missione

Per il triennio 2024-2026 si intendono consolidare e dare maggiore visibilità alle azioni di Terza Missione in corso, attraverso il supporto di sistemi di monitoraggio e rendicontazione dell'impatto.

Allo stesso tempo si mira a incoraggiare nuove iniziative di Terza Missione da parte di ricercatori e docenti, fornendo loro supporto, strumenti e maggiori informazioni.

Il fine è quello di consentire al Dipartimento di continuare a essere un incubatore di una cultura della relazione di qualità in grado da un lato di (ri)innovare il tessuto sociale, culturale ed economico, e dall'altro di contribuire a ridurre i divari attraverso politiche di sviluppo territoriale e alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, alla coesione e all'inclusione sociale, alla sicurezza urbana, alla formazione permanente degli insegnanti di ogni ordine e grado, alla tutela e alla promozione della salute psico-fisica, per sostenere il benessere e lo sviluppo della persona nei contesti personali, familiari e sociali.

TM Obiettivo 1

L'obiettivo strategico 3.1 di Ateneo si focalizza sulla valorizzazione, soprattutto in termini economici, della conoscenza. Il Dipartimento contribuirà cercando di valorizzare gli scambi con il mondo produttivo e il territorio. L'obiettivo proposto pertanto intende incrementare protocolli di intesa, convenzioni e collaborazioni con aziende e istituzioni volti alla condivisione con la società civile dell'applicazione dei risultati della ricerca. Lo scopo è quello di agire nella direzione di un miglioramento della visibilità delle ricerche sul territorio attraverso un potenziamento della diffusione dell'attività svolta dal dipartimento, e conseguente incremento della sua *reputation* in ambito nazionale e internazionale, attraverso le forme di comunicazione più adeguate. La ricerca umanistica può apportare notevoli benefici soprattutto nei contesti sociali del mondo aziendale, ma occorre favorire punti di aggancio e la conoscenza delle possibili interconnessioni.

Per perseguire questo obiettivo, si rafforzeranno in particolare le seguenti attività comprese nei campi di azione della Terza Missione: valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale; imprenditorialità accademica; gestione di strutture di intermediazione e di trasferimento tecnologico; ricerca conto terzi; formazione continua, l'apprendimento permanente e la didattica aperta.

Area strategica 3
Obiettivo strategico di Ateneo (3.1, 3.2, 3.3)
3.1 Potenziare la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza direttamente utilizzabile per fini produttivi

Obiettivo strategico di Dipartimento:					
Valorizzare una più intensa sinergia tra sistema socio-economico e dipartimento, promuovendo la diffusione del sapere scientifico e culturale trasversalmente alla pluralità di stakeholders e dei contesti sociali.					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore Partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1 Proventi da ricerche commissionate</i>	Numero di proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico	6	+1 (7)	+1 (8)	+1 (9)
<i>Indicatore 2 Convenzioni/accordi TM</i>	Numero di convenzioni/accordi consulenza (non di ricerca) con enti pubblici, privati e imprese per progetti/attività di TM	32 (da Report TM)	+1(33)	+1(34)	+1(35)
<i>Indicatore 3 Stabilizzazione dei finanziamenti per contratti/Convenzioni/consulenze nel triennio</i>	Ammontare complessivo dei finanziamenti raccolti per contratti/convenzioni/consulenza (non di ricerca) con enti pubblici, privati e imprese	Numero complessivo nel 2023 (salvo fondi PNRR)	=	=	=
<i>Indicatore 4 Eventi/Iniziative</i>	Numero di eventi/iniziative inerenti progetti/attività di TM (Lezioni/seminari/workshop; Conferenze/presentazioni; Consulenze scientifico/professionali; Altri eventi pubblici)	circa 50 (dato ad oggi non monitorato)	= (50)	= (50)	= (50)
<i>Indicatore 5 Notizie diffuse sui Media</i>	Numero di notizie diffuse sui media, inerenti progetti/attività di TM (Radio/TV nazionale, Radio/TV regionale, Periodico/quotidiano regionale, Periodico/quotidiano regionale, Giornale/Portale web nazionale)	circa 50 (dato ad oggi non monitorato)	= (50)	= (50)	= (50)
<i>Indicatore 6 Borse di Studio/dottorato/assegni di ricerca cofinanziati o completamente finanziati da imprese o Enti Esterni</i>	Numero di Borse di studio/dottorato/assegni di ricerca cofinanziati o completamente finanziati da imprese o Enti Esterni	Numero complessivo nel 2023 (salvo fondi PNRR)	=	=	=

<i>Indicatore 7</i> <i>Azioni di sensibilizzazione TM</i>	Numero di incontri di sensibilizzazione dei docenti alla Terza Missione	0	+ 1 (1)	+ 1 (1)	+ 1 (1)
--	---	---	---------	---------	---------

TM Obiettivo 2

L'Ateneo pone come obiettivo strategico 3.2 la valorizzazione dei beni pubblici fruibili dalla società. Si tratta di un obiettivo molto interessante per il Dipartimento e di grande valore sociale. Pertanto il dipartimento potrà contribuire a valorizzare il capitale sociale e culturale del territorio attraverso la produzione di servizi e prodotti anche nell'ambito della formazione continua e permanente in grado di favorire il dialogo con la comunità. Si tratta di rinforzare le azioni di valorizzazione e diffusione del patrimonio culturale a livello locale, con un'attenzione alle persone e alle relazioni e alla possibilità di garantire qualità e accessibilità alle informazioni e ai luoghi a tutti e a ciascuno. In questo modo si intende agire anche sull'opportunità di incrementare e migliorare i rapporti con il territorio in termini di sviluppo socioculturale ed economico.

Per perseguire tale obiettivo è possibile privilegiare le seguenti attività comprese nel campo di azione della Terza Missione: gestione del patrimonio e delle attività culturali; attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile; Public Engagement; produzione di beni pubblici di natura sociale educativa e politiche per l'inclusione.

Area strategica 3					
Obiettivo strategico di Ateneo (3.1, 3.2, 3.3)					
3.2 Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società					
Obiettivo strategico di Dipartimento:					
Produrre beni di natura sociale e culturale e formazione continua e permanente capaci di mettere in valore e far conoscere il patrimonio culturale, ambientale e sociale a livello locale					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
<i>Indicatore 1</i> <i>Convegni/relazioni sul patrimonio culturale, ambientale e sociale a livello locale</i>	Numero convegni/relazioni per far conoscere a professionisti e cittadini il patrimonio culturale, ambientale e sociale a livello locale	110 (da Report TM)	= (110)	= (110)	= (110)
<i>Indicatore 2</i> <i>Pubblicazioni/Prodotti editoriali sul patrimonio culturale, ambientale e sociale a livello locale</i>	Numero pubblicazioni/Prodotti editoriali sul patrimonio culturale, ambientale e sociale a livello locale	54 (da Report TM)	+5 (59)	+5 (64)	+5 (69)
<i>Indicatore 3</i> <i>Convenzioni per progetti di formazione permanente e didattica aperta</i>	Numero convenzioni per progetti di formazione permanente e didattica aperta	11 (da Report TM)	+1 (12)	+1 (13)	+1 (14)

<i>Indicatore 4</i> Convenzioni relativi a beni pubblici di natura sociale educativa e politiche per l'inclusione	Numero convenzioni relativi a beni pubblici di natura sociale educativa e politiche per l'inclusione	8 (da Report TM)	+1 (9)	+1 (10)	+1 (11)
<i>Indicatore 5</i> Attività di Public Engagement	Numero di attività di Public Engagement	2 (da Report TM)	+1 (3)	+1 (4)	+1 (5)
<i>Indicatore 6</i> <i>Costituzione di tavoli/progetti inter-istituzionali realizzati dal Dipartimento finalizzati alla TM</i>	Numero dei tavoli/progetti inter-istituzionali realizzati dal Dipartimento finalizzati alla TM	0	+1 (1)	+1 (2)	+1 (3)

TM Obiettivo 2.2

Allo scopo di concorrere a perseguire l'obiettivo strategico 3.2 di Ateneo, il Dipartimento ha avviato un censimento dei beni artistici e culturali presenti al suo interno. L'obiettivo è quello di schedarli, attraverso QRcode e promuoverli all'esterno, condividendo la ricchezza del patrimonio con la comunità. L'implementazione del lavoro di schedatura e di prodotti promozionali delle opere potrebbero essere realizzati anche all'interno di Laboratori di didattici. Attualmente è in corso a cura del prof. Marcelli una prima ricognizione dei beni artistico-culturali del Dipartimento entro marzo 2023 e si prevede un completamento entro aprile 2024

Per perseguire tale obiettivo si intende privilegiare il campo di azione della Terza Missione: gestione del patrimonio e delle attività culturali.

Area strategica 3					
Obiettivo strategico di Ateneo (3.1, 3.2, 3.3)					
3.2 Valorizzare i beni pubblici fruibili dalla società					
Obiettivo strategico di Dipartimento:					
Promozione dei beni artistico-culturali del Dipartimento					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Indicatore 1 Strumenti di schedatura	Numero di opere schedate tramite Qrcode	0	20	0	0
Indicatore 2 Prodotti promozionali	Numero di prodotti promozionali realizzati	0	1	1	1
Indicatore 3 Laboratori didattici	Numero di Laboratori didattici promossi	0	1	1	1

TM Obiettivo 3

L'Ateneo nel terzo obiettivo strategico delle Terza Missione (3.3), guardando all'Europa punta a incrementare la presenza dell'Università nel settore della cooperazione internazionale. Questo fa supporre che nei prossimi mesi si aprirà una fase di intensa attività di progettazione nazionale e internazionale per l'Ateneo in conseguenza dell'avvio del nuovo settennio della programmazione di Horizon Europe e della realizzazione delle attività previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Il Dipartimento, pur essendo molto forte in termini di partecipazione a bandi competitivi nazionali, necessita di potenziare sia la cooperazione sia lo sforzo progettuale nella direzione internazionale. Pertanto l'obiettivo strategico che intende perseguire il dipartimento andrà nella direzione di favorire le occasioni di incontro e scambi di ricerca con istituzioni ed enti soprattutto internazionali al fine di potenziare le collaborazioni, i legami, le opportunità di pubblicazione con partner stranieri.

A tale scopo in termini operativi saranno di grande supporto le azioni di comunicazione interna di bandi e progetti, nonché il supporto nella progettazione degli uffici di competenza da un lato e la condivisione di reti e contatti dentro e fuori i gruppi di ricerca. *Per perseguire tale obiettivo è possibile individuare qualsiasi campo di azione della Terza Missione purché sia all'interno di un contesto internazionale funzionale a favorire azioni di ricerca di cooperazione.*

Area strategica 3					
Obiettivo strategico di Ateneo (3.1, 3.2, 3.3)					
3.3. Incrementare la presenza dell'Università nel settore della cooperazione internazionale					
Obiettivo strategico di Dipartimento:					
Potenziare le collaborazioni con istituzioni universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, rafforzando la capacità progettuale in ambito nazionale e internazionale per la partecipazione a bandi competitivi					
Indicatore	Indicatore quantitativo	Valore partenza	Target 2024	Target 2025	Target 2026
Indicatore 1 Pubblicazioni con coautori stranieri finalizzate alla diffusione con la società civile	Numero di pubblicazioni con coautori stranieri finalizzate alla diffusione con la società civile	18	+1 (19)	+1 (20)	+1 (21)
Indicatore 2 Convenzioni attivate con università ed enti stranieri per azioni di ricerca con presenza di azioni rivolte alla società civile	Numero di convenzioni attivate con università ed enti stranieri per azioni di ricerca con presenza di azioni rivolte alla società civile	32	+1 (33)	+1 (34)	+1 (35)

<p>Indicatore 3 Progetti presentati su bandi competitivi a livello internazionale con presenza di azioni rivolte alla società civile</p>	<p>Numero di progetti presentati su bandi competitivi a livello internazionale con presenza di azioni rivolte alla società civile</p>	<p>21</p>	<p>+1 (22)</p>	<p>+1 (23)</p>	<p>+1 (24)</p>
---	---	-----------	----------------	----------------	----------------

Sezione D. Criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti, nei limiti della propria situazione finanziaria. Nello specifico la Giunta, quale organo esecutivo, elabora proposte di criteri e modalità di distribuzione delle risorse che sono poi deliberate dal Dipartimento almeno una volta all'anno. La delibera è poi resa pubblica e rimane consultabile in iter dipartimentale.

L'attribuzione assegnata per le spese di funzionamento del Dipartimento FiSSUF ricevuta dall'Ateneo è impiegata in parte per il pagamento dei contratti per la didattica. Il Dipartimento non dispone quindi di risorse specifiche per la ricerca, se non quelle dei progetti competitivi autonomamente vinti dai ricercatori e la Ricerca di base (fondi distribuiti con quota pro-capite annualmente dall'Ateneo). Informazioni in merito ai Fondi della Ricerca di Base distribuiti su base non competitiva vengono regolarmente fornite nel Consiglio di Dipartimento e su richiesta da parte dell'Ufficio Ricerca.

Il Dipartimento fa una programmazione strategica delle risorse di personale docente (proposta dalla Giunta e approvata dal CD) che tiene conto delle indicazioni di Ateneo e dei fabbisogni proposti dai Coordinatori invitati nelle sedute di Giunta preposte, tenendo conto maggiormente del carico didattico e dando priorità assoluta ai CdS per i quali non sono soddisfatti criteri di accreditamento dei corsi come da DM ministeriale, anche alla luce dei criteri approvati dal Senato Accademico nella seduta del 27/07/2023. Si precisa che i CdS Interclasse "Filosofia e scienze e tecniche psicologiche" e la LM "Valutazione del funzionamento individuale" presentano una situazione tale da richiedere piano di "raggiungimento" d'Ateneo (a tali corsi in ogni programmazione sono stati riservati 2/3 delle risorse attribuite al Dipartimento, criterio da mantenere fino a raggiungimento dei requisiti mini di accreditamento).

Quanto a eventuali ulteriori incentivi per il personale docente e per il personale tecnico-amministrativo oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, il Dipartimento ha avuto due progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) ed ha distribuito incentivi a tutti coloro che vi hanno partecipato.

Per quanto riguarda la programmazione delle risorse ordinarie destinate dall'Ateneo al Dipartimento (fondo finanziamento ordinario ed eventuale ulteriore richiesta di risorse per necessità più urgenti del dipartimento) viene definita annualmente dal Dipartimento (a tale proposito, cf. la Proposta Budget Annuale 2023-24-25 del 27 settembre 2022 e la proposta di fabbisogno per personale a contratto inviata al Rettore e al Direttore Generale in data 21 aprile 2023).

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse di Ateneo (ivi comprese quelle relative al fondo di finanziamento ordinario e alla ricerca di base dei singoli ricercatori), stante le disposizioni contenute nella Legge 196/2019, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo u.s., successivamente integrata con la delibera del mese di luglio, ha deliberato di approvare ed assegnare i limiti di spesa per beni e servizi di cui alla predetta normativa per singolo Dipartimento, Centro e Ripartizione dell'Ateneo. Superata la prima fase transitoria 2023, per rispettare nell'anno 2024 suddetti limiti, con delibera del 13/09/2023 il Consiglio di Dipartimento FiSSUF propone l'attribuzione degli stessi limiti con commissioni che annualmente e previamente disporranno in merito alla ripartizione secondo voci-definite.